

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

101

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

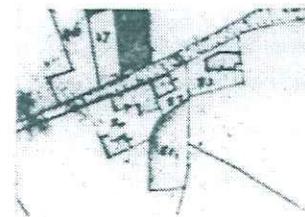
UBICAZIONE:

via Tovi

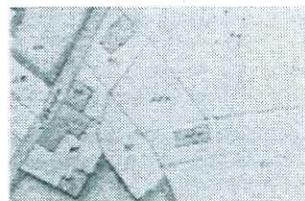
MAPPALI:

132 - 640 - 491 (?) - 898 (parte)

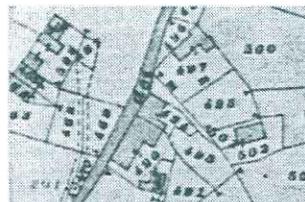
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

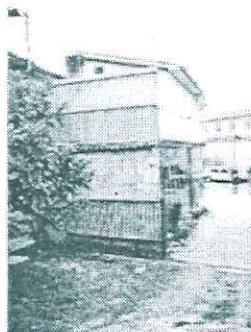


CATASTO AUSTRIACO del 1847

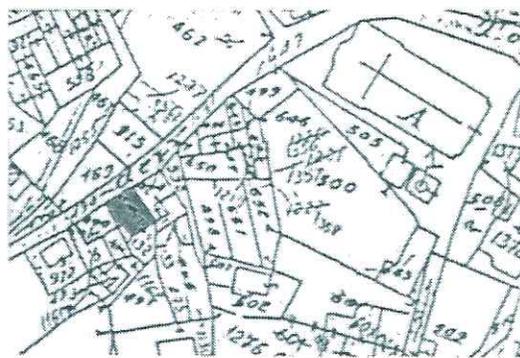


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSODATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000**101****SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI****UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di un complesso in linea di antica formazione lungo Via dei Tovi; l'edificio è sviluppato su pianta ad "L" a cui è stata aggiunta una veranda con soprastante terrazza.
E' presente inoltre un manufatto adibito ad autorimessa.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo in un sedime documentato in piccola parte nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in coppi; la veranda ha struttura in cemento, sopra la quale è stata ricavata una terrazza.
L' annesso adibito ad autorimessa ha copertura in onduline.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una piccola corte pavimentata in betonelle con servitù di passaggio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia ; Demolizione scon trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nell' edificio adibito a residenza è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti specificazioni e limitazioni:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- mantenimento dei fronti su via Tovi e sulla corte interna;
- mantenimento dell' allineamento lungo via Tovi;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

E' concessa nuova costruzione con le seguenti specificazioni e limitazioni:

- è concessa la realizzazione di un fabbricato adibito ad autorimessa , come indicato nella Tav. 5, previa demolizione dell' attuale manufatto adibito ad autorimessa; la costruzione di detto fabbricato dovrà avvenire nel contempo, con le medesime caratteristiche dimensionali, costruttive e di finitura , alla costruzione accessoria concessa alla scheda n° 100;

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: autorimessa ;
2. Superficie coperta massima (Sc): 37 mq;
3. Altezza massima: 2,5 m.;
4. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra;
5. Distanza minima dai confini, distanza minima dai fabbricati: tali distanze sono determinate dalla posizione degli edifici, precisamente individuata nella Tav. 5.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DELL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazione e destinazione funzionale dell' area adibita a corte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

102

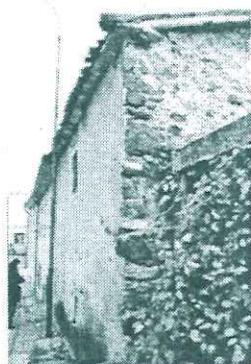
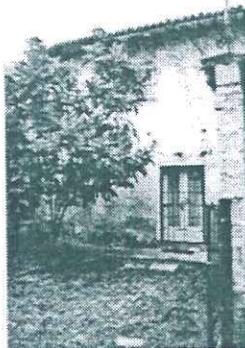
UBICAZIONE:

via Tovi

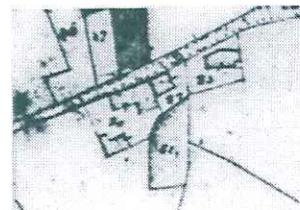
MAPPALI:

120 (parte) - 1161 (parte) - 1162 (parte) - 898 (parte)

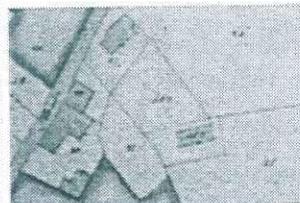
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

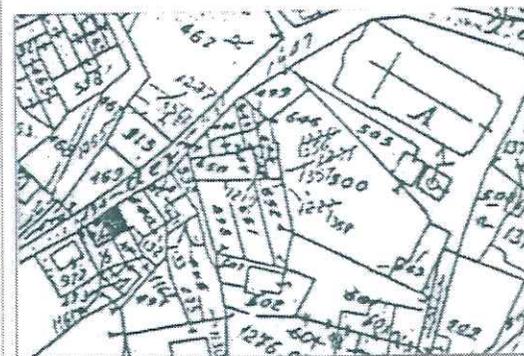


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

102**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di un complesso in linea di antica formazione lungo Via dei Tovi.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: abbandono.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio sorge su un sedime documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora alcuni caratteri riconducibili all' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura di pietra e sasso, parzialmente intonacati.

FORATURE ESTERNE: sono presenti poche finestre, in particolar modo sul retro; tutte le forature sono dotate di cornici di pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: cornice del tetto in spaccatelli di pietra bianca.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio, attualmente abbandonato, si presenta in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: una piccola corte di pertinenza pavimentata in cotto e una stradina privata, ad essa prospiciente, con servitù di passaggio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Restauro e risanamento conservativo.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento della muratura in pietra e sasso;
- è prescritto il mantenimento delle forature esistenti e delle relative cornici; è concesso realizzare nuove finestre, esclusivamente sul fronte nord-ovest, lungo via dei Tovi, aventi le medesime caratteristiche costruttive delle esistenti e ad esse allineate;
- è prescritto il mantenimento della cornice del tetto in pietra;
- è prescritto mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DELL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni, destinazioni d' uso e pavimentazione della piccola corte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

103

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

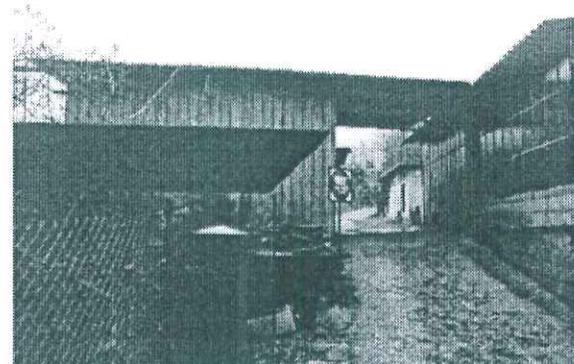
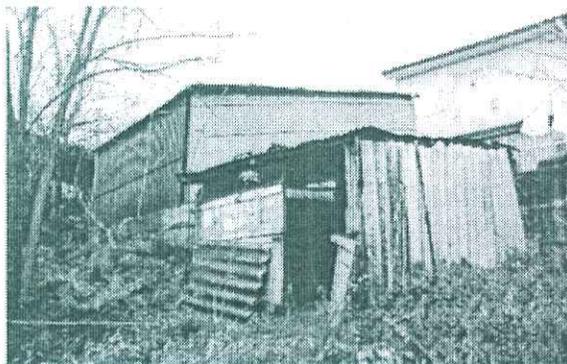
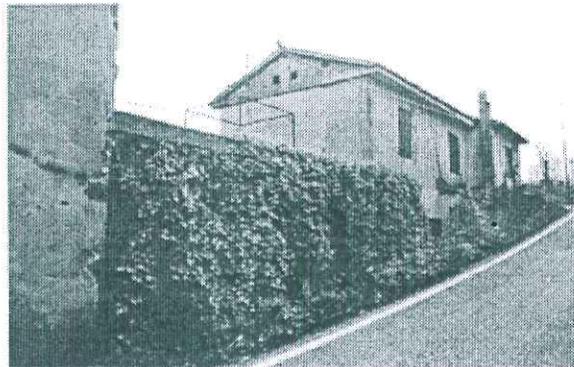
via Tovi

MAPPALI:

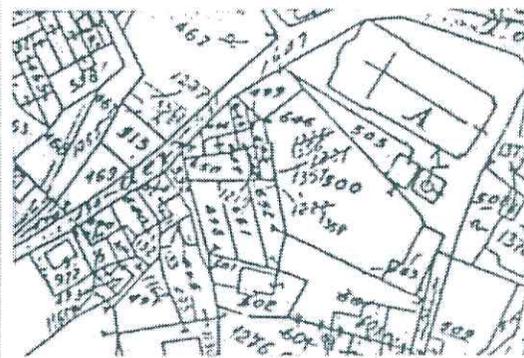
120 (?) - 972 (parte) - 1162 (parte) - 493 - 898 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

103**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI****UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un aggregato di manufatti precari adibiti a deposito, realizzati recentemente all' interno di in un complesso in linea di antica formazione.

L' aggregato è attraversato da una stradina privata.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: deposito,...

ORIGINARIA: ...

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio non è riconducibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: in lamiera ondulata.

PROSPETTI: con murature in lamiera, blocchi di cemento e materiali di risulta.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione e forma irregolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di estremo degrado.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti una stradina con servitù di passaggio e un boschetto verso valle.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav.5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è concessa, previa demolizione dell' esistente, la realizzazione di un nuovo fabbricato adibito a residenza, avente il fronte strada allineato, lungo via dei Tovi, a quello dell' edificio censito alla scheda n° 104, nel rispetto delle altezze, del perimetro e della superficie coperta indicati nella Tav. 5.

La copertura del nuovo fabbricato dovrà essere a due falde ed avere la medesima pendenza della copertura dell' edificio censito alla scheda n° 102.

- è concessa, previa demolizione dell' esistente, la realizzazione di un nuovo fabbricato adibito ad autorimessa nella posizione e nel rispetto delle altezze, del perimetro e delle superficie coperta indicati nella Tav. 5.

La costruzione di detto fabbricato dovrà avvenire nel contempo, con le medesime caratteristiche dimensionali, costruttive e di finitura, alla costruzione accessoria concessa alla scheda n° 104.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DELL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali del boschetto.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

104

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°

UBICAZIONE:

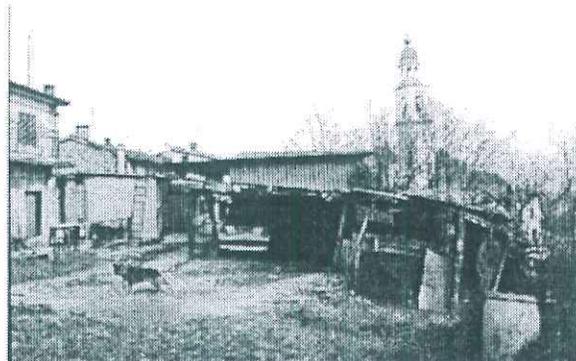
via Tovi

MAPPALI:

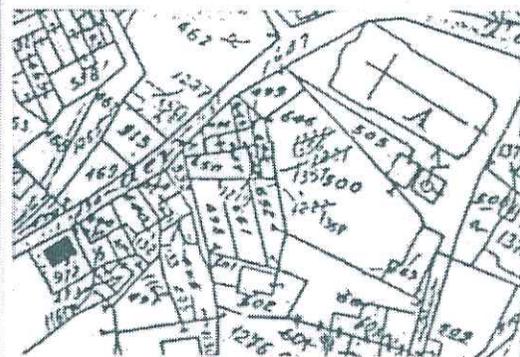
972 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

104**SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio è composto di un fabbricato sviluppato su due piani fuori terra con una porzione addossata a sud-est ad un piano con terrazza soprastante. Detto fabbricato, di recente realizzazione, completa una cortina su strada di antica formazione.
 Prospiciente il fabbricato, dalla parte opposta del cortile, sono presenti degli annessi adibiti a deposito ed autorimessa.
 A lato del fabbricato, verso sud, è presente un ulteriore annesso adibito a ripostiglio.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, deposito, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio principale ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti Storici.
 Nessun annesso risulta documentato nell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi; gli annessi hanno copertura realizzata con materiale di risulta.

PROSPETTI: il fabbricato adibito a residenza ha murature intonacate, gli annessi si presentano realizzati con materiale di risulta e blocchi cementizi.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare le forature del corpo adibito a residenza.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile in ghiaio e terra battuta con servitù di passaggio, un altro cortiletto cinto da una recinzione; un boschetto e del terreno incolto verso valle.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia del fabbricato adibito a residenza ;
 Demolizione con trasposizione di volume dei manufatti annessi, come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nel fabbricato adibito a residenza è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti specificazioni e limitazioni:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- mantenimento dell' allineamento lungo via Tovi;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

E' concessa nuova costruzione con le seguenti specificazioni e limitazioni:
 - è concessa, previa demolizione di tutti i manufatti annessi, la realizzazione di un nuovo fabbricato adibito ad autorimessa nella posizione e nel rispetto delle altezze, del perimetro e delle superficie coperta indicati nella Tav. 5.
 La costruzione di detto fabbricato dovrà avvenire nel contempo, con le medesime caratteristiche dimensionali, costruttive e di finitura, alla costruzione accessoria concessa alla scheda n° 103.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DELL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritta la riqualificazione delle aree scoperte di pertinenza.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

105

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

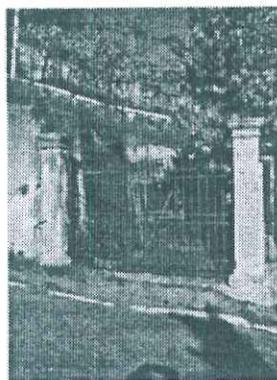
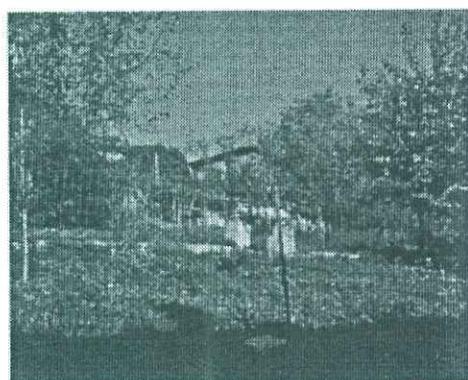
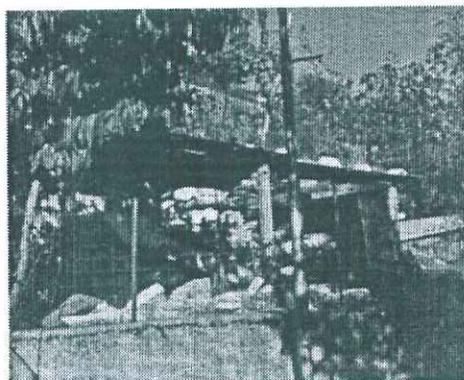
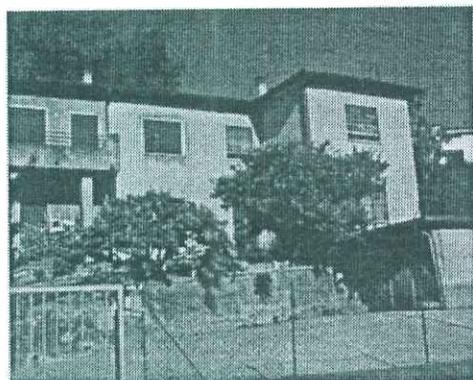
via Tovi

MAPPALI:

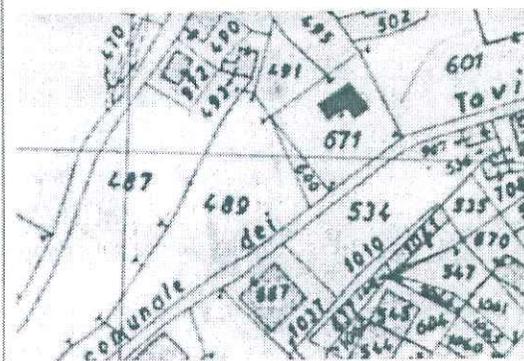
489 - 600 - 671

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

105

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato residenziale sviluppato a due piani fuori terra su pianta ad "L" e di un annesso ad un piano, adiacente al fronte est, adibito ad autorimessa. L' edificio è posto ad una quota rialzata rispetto alla sede stradale.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio non è riconducibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non compare nelle mappe dei Catasti storici; solamente una parte del fabbricato residenziale è censita nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in coppi;
l' annesso ha copertura piana sulla quale è stata ricavata una terrazza scoperta.

PROSPETTI: probabilmente in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio, privi di tinteggiatura;
sul fronte principale, al piano primo, è presente un terrazzo realizzato in struttura cementizia.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione abbastanza regolare, la forma è irregolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in condizioni di conservazione mediocri.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Prospiciente all' edificio è presente una corte lasticata in cemento con evidente pendenza verso la strada, una breve scalinata in calcestruzzo conduce ad un piccolo giardino alberato e successivamente alla residenza. Ad ovest del fabbricato si estende una vasta area alberata posta ad un livello superiore rispetto alla strada e dalla stessa suddivisa da un muro di sostegno in cemento. L' accesso all' area alberata avviene da un portone in ferro connotato da pilastri con capitello in pietra; vicino a detto accesso è presente una baracca adibita a deposito. L' area è attraversata, al suo interno, da un muretto in sasso e pietrame locali.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritta la riqualificazione dell' area scoperta adibita a corte;
- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali in atto delle aree alberate;
- è prescritto il mantenimento dell' accesso all' area alberata connotato da pilastri;
- è prescritto il mantenimento del muretto in pietra e sasso.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

106

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Tovi

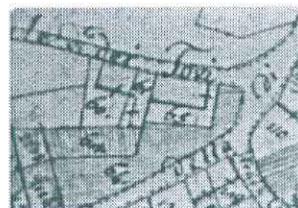
MAPPALI:

543

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

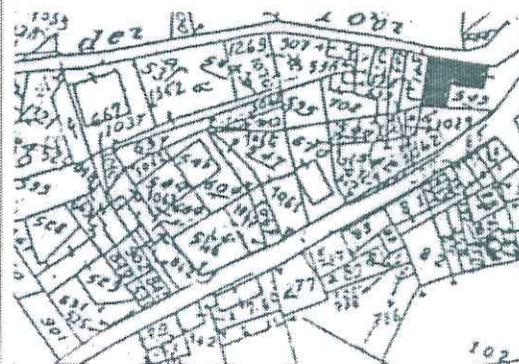


CATASTO AUSTRIACO del 1847

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

106

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani realizzato a conclusione di una cortina di edifici su strada.
Al piano terreno è stato ricavato un vano porticato.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, bar.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio non è riconducibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a padiglione con manto di copertura in coppi e cornicione in cemento.

PROSPETTI: rivestiti con intonaco di cemento, solo parzialmente tinteggiati con colori incongrui.
Al piano terreno è presente un portico sostenuto da pilastri in cemento.
Sono presenti, sui fronti prospicienti via Bendinelli e via Tovi, alcune macchine per il condizionamento dei vani interni.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in stato di conservazione mediocre, è parzialmente privo di tinteggiatura.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un piccolo parcheggio per i clienti del bar ed un cortile in ghiaio utilizzato dai residenti.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento dell' attuale allineamento con gli edifici adiacenti;
- è consigliata la chiusura del vano porticato;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

107

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

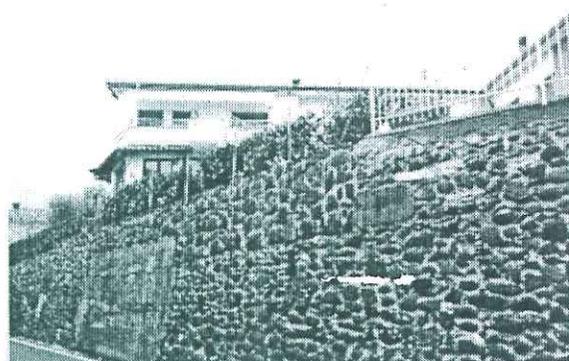
via Tovi

MAPPALI:

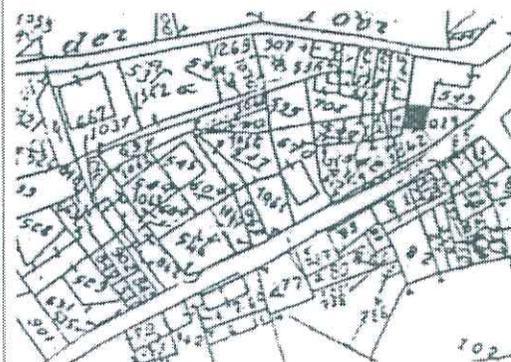
542 - 1029

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 14 maggio 1998

107

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra composto di due unità residenziali affiancate.
L' edificio, disposto ortogonalmente ad una cortina di antica formazione, è posto ad un livello più alto di circa due metri della quota stradale di Via Bendinelli, dalla quale è separata da un muro di sostegno in pietra.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in coppi e cornicione di cemento.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati;
l'unità residenziale verso sud presenta, sul fronte principale, una scala esterna che si collega ad un terrazzo al primo piano,
l'unità residenziale verso nord, sempre sul fronte principale, presenta un terrazzo con parapetto metallico;FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare;
nell'unità verso sud è stato ricavato, al piano terreno sul fronte principale, l' accesso per un' autorimessa.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 107.1 e U.M.I. 107.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

U.M.I. 107.1 - U.M.I. 107.2: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazione e specificazioni:

U.M.I. 107.1:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è consigliata la rimozione della scala esterna;
- mantenimento dell' allineamento sul fronte strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 107.2:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- mantenimento dell' allineamento sul fronte strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.
Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I, al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: prospiciente l' unità residenziale a sud, un cortile con accesso carraio pavimentato in betonelle; prospiciente l' unità residenziale a nord un piccolo orto bordato da una siepe. Le aree di pertinenza sono separate dalla strada da un muro di sostegno in pietra.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuale conformazione delle aree scoperte, ed una loro riqualificazione;
- è prescritto il mantenimento del muro di sostegno in pietra, l' eliminazione delle eventuali parti di muro in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.

UBICAZIONE:

via Tovi

MAPPALI:

541 - 539 (?)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

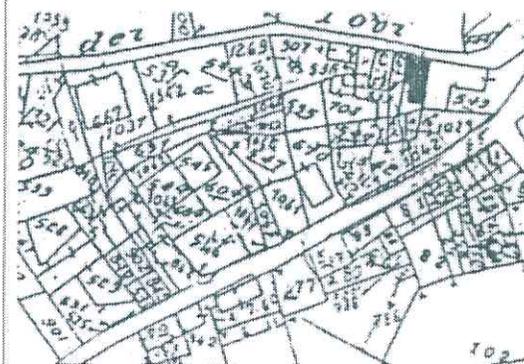


CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

108**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di una cortina di edifici lungo la strada, di antica formazione, disposto all' interno di questa in posizione mediana.

Al piano terreno, verso il cortile interno, è stata ricavata un' autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a padiglione con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.
Sul fronte rivolto verso il cortile interno, è presente un terrazzo in struttura cementizia e parapetto in profili metalli.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione irregolare; sul fronte rivolto verso il cortile interno, al piano terreno, è stato ricavato l' accesso ad una autorimessa.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in discreto stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile parzialmente lastricato in cemento condiviso con altri edifici ed un piccolo orto adiacente al cortile stesso.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE
Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento dell' allineamento sul fronte strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

109

UBICAZIONE:

via Tovi

MAPPALI:

603 - 539 (?)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

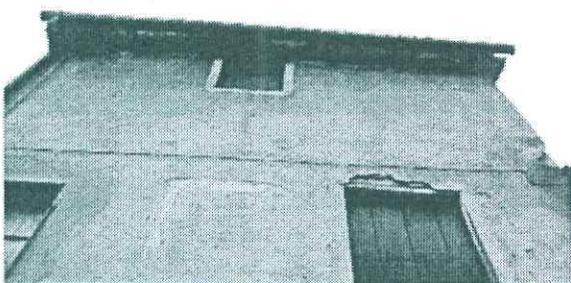


CATASTO NAPOLEONICO del 1813

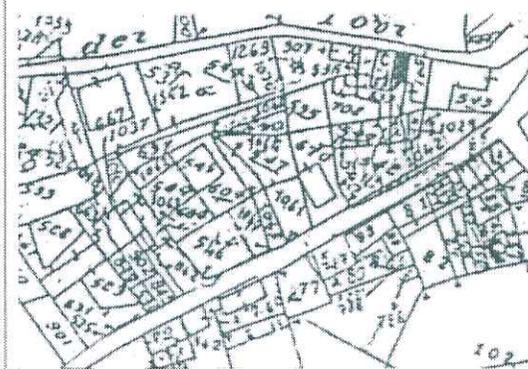


CATASTO AUSTRIACO del 1847

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

109**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di una cortina di edifici lungo la strada, di antica formazione. Verso sud risulta arretrato rispetto agli edifici adiacenti e forma una piccola corte di pertinenza.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: apparente abbandono

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio sorge su un sedime documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora alcuni caratteri riconducibili all' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a capanna con manto di copertura in coppi

PROSPETTI: in murature di pietrame e sasso, parzialmente intonacate, con angolari in pietra parzialmente a vista.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; sul fronte su strada si rileva il tamponamento di alcune finestre appartenenti all'assetto originario e la successiva apertura di nuove finestre. Le forature originali sono dotate di cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio, apparentemente abbandonato al momento di redazione della scheda, si presenta in stato di conservazione mediocre.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTECATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE
Restauro e risanamento conservativo.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

- è prescritto il mantenimento delle forature esistenti e delle relative cornici in pietra;
- è concessa la riapertura delle finestre attualmente tamponate sul fronte nord;
- è prescritto il mantenimento delle murature in pietra;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: una corte parzialmente lastricata in cemento condivisa con altri edifici e una piccola corte privata.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

110

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Tovi

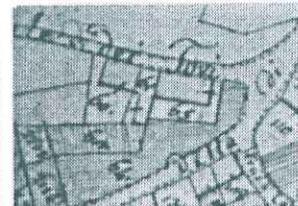
MAPPALI:

537 - 538 - 539 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

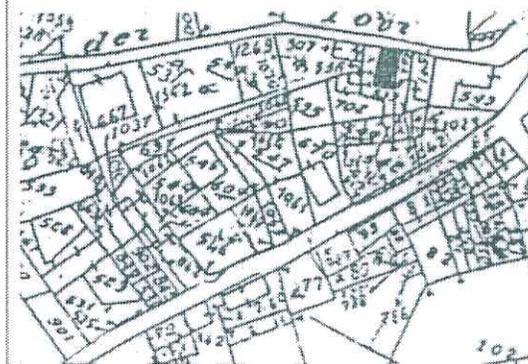


CATASTO AUSTRIACO del 1847

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

110

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio parte di una cortina di edifici lungo la strada, di antica formazione.

E' composto di due corpi: il corpo più alto si sviluppa su due piani fuori terra e ha l' accesso sul fronte di testata della cortina, il corpo più basso si sviluppa anch' esso su due piani e vi si accede dal fronte sul cortile.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: apparente abbandono.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio sorge su un sedime documentato in parte nel Catasto Napoleonico e in parte nel Catasto all' Impianto.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: entrambi i corpi hanno copertura a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare, il corpo più basso presenta aperture dotate di cornici in pietra e l' accesso provvisto di due gradini in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio, apparentemente abbandonato al momento di redazione della scheda, si presenta in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile parzialmente lastricato in cemento condiviso con altri edifici.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTECATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE
Restauro e risanamento conservativo**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

- è prescritto il mantenimento delle forature esistenti e delle relative cornici in pietra;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

111

SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Tovi

MAPPALI:

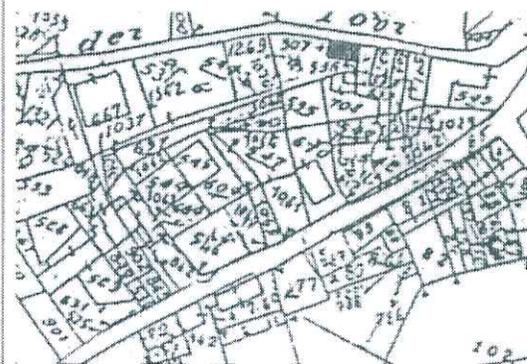
907

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000

111

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio di piccole dimensioni composto di un corpo a due piani e di un corpo ad un piano con terrazza soprastante.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: autorimessa, deposito.

ORIGINARIA: deposito.

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio non è riconducibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: ha copertura piana rivestita in onduline, la terrazza ha struttura in cemento.

PROSPETTI: in blocchi di cemento, parzialmente rivestiti con intonaco cementizio, privi di tinteggiatura.

FORATURE ESTERNE: hanno forma e disposizione irregolare, al piano terreno è stato ricavato l' accesso ad una autorimessa.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in stato di conservazione mediocre.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

E' concessa la realizzazione di una autorimessa interrata utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione dell' edificio componente la U.M.P. nel rispetto dei limiti indicati nella Tav. 5. L' accesso all' autorimessa dovrà essere unico e risultare arretrato di 5 ml rispetto al ciglio stradale. Il riparto di terreno sopra l' autorimessa dovrà essere tale da consentire l' impianto di un giardino pensile.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. E' prescritta inoltre la presentazione di uno studio atto a dimostrare che la realizzazione dell' accesso su via Bendinelli non provochi situazioni di pericolo o difficoltà alla circolazione di pedoni e veicoli.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Non si sono rilevate aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto, ove possibile, il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra, l' eliminazione delle parti di muro e delle strutture in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

112

UBICAZIONE:

via Tovi

MAPPALI:

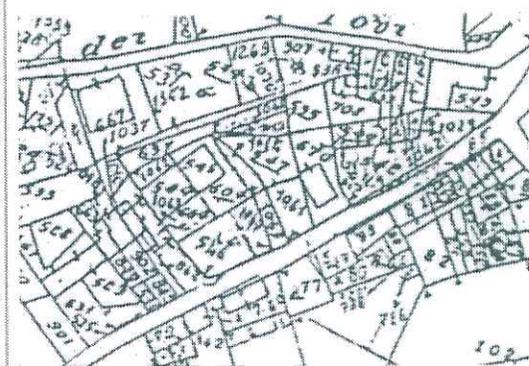
585 - 536 - 540 - 708 - 1269

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 10 maggio 2000

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

112**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio isolato plurifamiliare, sviluppato su tre piani fuori terra; affiancata è presente una autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza, autorimessa.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio a blocco plurifamiliare.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a padiglione con manto di copertura in coppi, con cornicione in cemento.

PROSPETTI: intonacati, su tutti i fronti sono presenti dei terrazzi con struttura in cemento e parapetti in profili metallici.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; al piano terreno sono presenti gli accessi alle autorimesse.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili;
- è consentita la realizzazione, nel manufatto accessorio adibito ad autorimessa, di copertura a capanna; non ne è consentita ulteriore sopraelevazione.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

Sono presenti: un cortile pavimentato in marmo bianco e rosa, un piccolo orto verso sud e un giardino verso nord. Nel cortile è presente anche un pozzo di recente fattura.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA:

113

SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

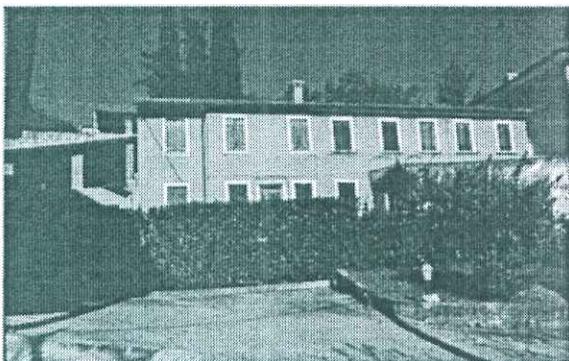
via Tovi

MAPPALI:

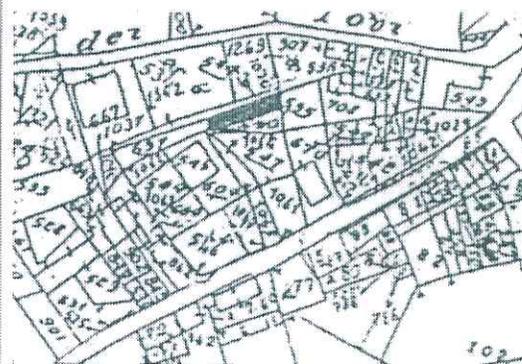
1047 - 1048

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

113**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto da un blocco in linea sviluppato su due piani fuori terra, adibito a residenza, e di un annesso adiacente adibito probabilmente ad uso deposito

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, deposito.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio principale ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Il corpo principale non è documentato nei Catasti Storici, l' annesso non risulta censito neppure nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: il corpo principale ha copertura a due falde con manto in coppi; l' annesso ha copertura ad una falda con manto in materiale cementizio.

PROSPETTI: il corpo principale ha murature in struttura tradizionale, intonacate, sopra un accesso è presente una pensilina; l' annesso ha murature in blocchi cementizi non intonacate.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare quelle del corpo principale.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE
CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Restauro e risanamento conservativo, Ristrutturazione edilizia dell' annesso, come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nel corpo principale adibito a residenza è concesso restauro e risanamento conservativo con le seguenti specificazioni e limitazioni:
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

Nell' annesso adiacente è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti specificazioni e limitazioni:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Prosapienti l' edificio sono presenti una corte pavimentata ed un orto.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

114

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

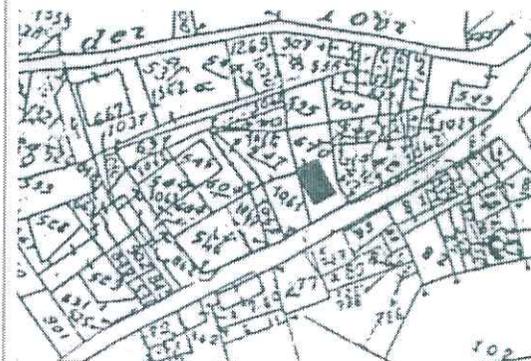
670

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO		DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998	114
SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI		UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:	
ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO Edificio composto di un fabbricato isolato sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto e di un manufatto accessorio separato, sul retro, posto ad un livello più alto della quota stradale di circa due metri. DESTINAZIONE D' USO ATTUALE: residenza, autorimessa. ORIGINARIA: residenza. TIPOLOGIA EDILIZIA Edificio a blocco. RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI L' edificio non è documentato nei Catasti Storici.		PROGETTO IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione. CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE Restauro e risanamento conservativo; Ristrutturazione edilizia, come indicato nella Tav. 5. LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO: Nel corpo principale è concesso restauro e risanamento conservativo con le seguenti specificazioni e limitazioni: - è prescritto il mantenimento delle forature esistenti e delle relative cornici in pietra; - è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario. Nei manufatti accessori è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti specificazioni e limitazioni: - mantenimento del volume e delle altezze attualmente rilevati; - è prescritta la destinazione d' uso a deposito o autorimessa.	
CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO TETTO: a padiglione con manto di copertura in coppi, l' orditura secondaria è in legno. PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati. FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e sono dotate di cornici in pietra. ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.		DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.	
AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO Sono presenti: un cortile suddiviso dalla strada da un muro di sostegno con struttura in pietra, entro il quale è stata ricavata una scaletta in cemento; un accesso carraio condiviso con altri edifici e un piccolo orto sul retro.		INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte; - è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra, l' eliminazione delle parti di muro e delle strutture in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.	

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

115

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

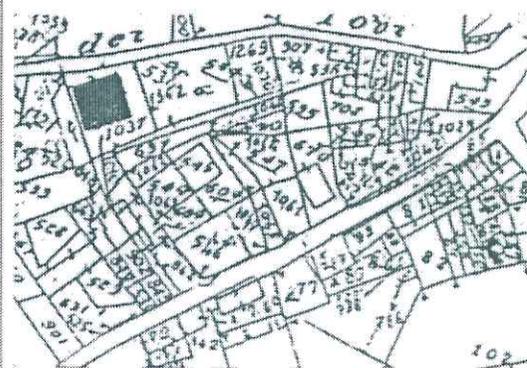
667 - 531 - 534 (?)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 98
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 09 febbraio 09
DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO:
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**115****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato sviluppato su due piani fuori e di una vasta porzione interrata con soprastante terrazza.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA:

Edificio a blocco.

RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO

TETTO: a padiglione con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: intonacato. Al piano primo è presente un terrazzo sostenuto da pilastri.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un giardino alberato e un grande cortile di accesso al piano interrato pavimentato in lastre di trachite.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE****U.M.I. 115.1:** Ristrutturazione edilizia.**U.M.I. 115.2:** Nuova Costruzione di un'autorimessa come indicato nella Tav. 5.**LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. 115.1:

- è prescritto il mantenimento del volume interrato e fuori terra e dell'altezza attualmente rilevato;
- sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 115.2:

- è concessa la costruzione di un'autorimessa interrata nel rispetto dei limiti indicati nella Tav. 5. L'accesso all'autorimessa dovrà essere unico e risultare arretrato di 7 ml rispetto al ciglio stradale. Il riporto di terreno sopra l'autorimessa dovrà essere tale da consentire l'impianto di un giardino pensile.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell'intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto, ove possibile, il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno e delle strutture in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 1 ottobre 1998

116

SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

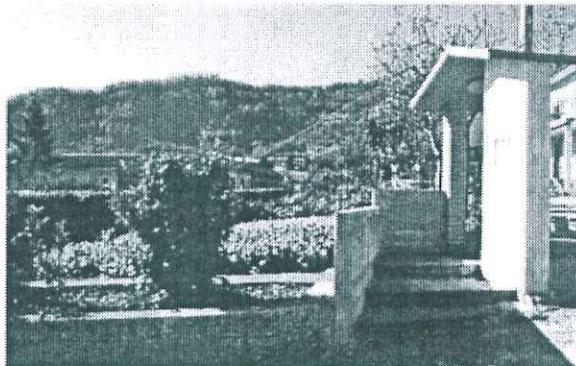
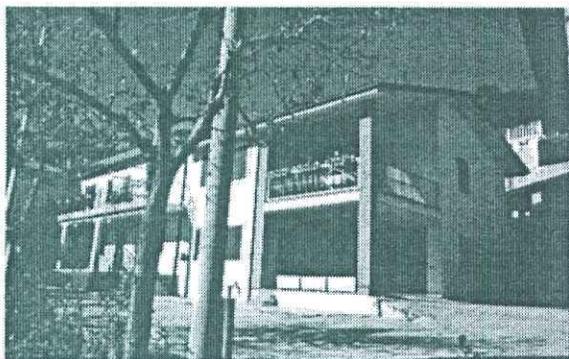
545 - 604 - 1061 (parte) - 547 - 1069 - 1054 o 1056

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

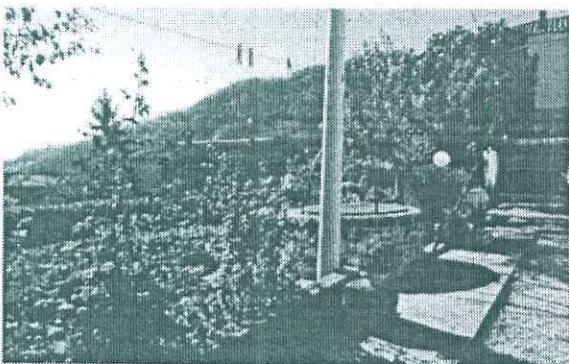


CATASTO NAPOLEONICO del 1813

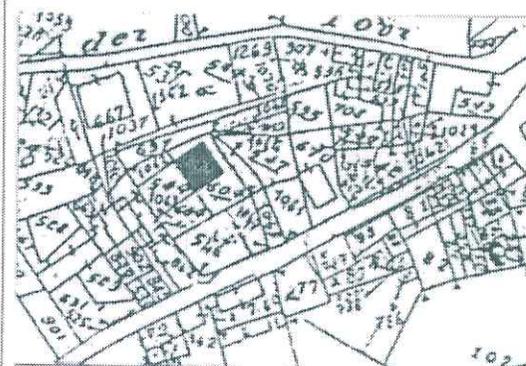
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI		DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998	116
ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte terminale di un complesso in linea sorto su di un sedime di antica origine.		PROGETTO IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.	
DESTINAZIONE D' USO ATTUALE: residenza. ORIGINARIA: residenza. TIPOLOGIA EDILIZIA Edificio in linea.		CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE Ristrutturazione edilizia.	
RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI L' edificio, pur insistendo in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.		LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO: - è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati; - è prescritto il mantenimento della posizione del fronte est dell' edificio in allineamento con l' edificio adiacente; - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.	
CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.		DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.	
PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati; è presente, sull' angolo nord-est dell' edificio, al primo piano, un' ampio terrazzo sostenuto da due pilastini in laterizio a vista.			
FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.			
ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:			
STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.			
AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO Prospicienti l' edificio sono presenti: una corte condivisa pavimentata e un orto con pozzo in muratura di sasso e pietrame. Si accede all' edificio da una stradina privata; l' orto è ad una quota superiore a quella della quota stradale, è separato dalla strada da un muro realizzato in parte in sasso e pietrame, in parte in materiale cementizio.		INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte adibite ad orto e a corte; - è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra, l' eliminazione delle parti di muro e delle strutture in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.	

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

117

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

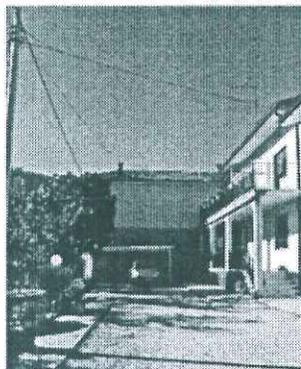
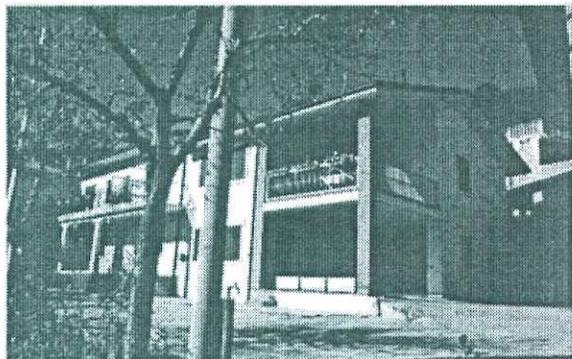
544 - 1062 - 1063 - 546 - 1061 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



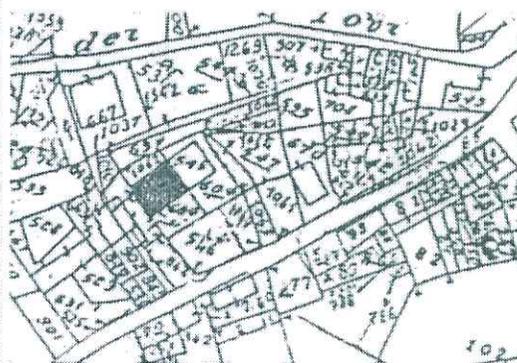
CATASTO NAPOLEONICO del 1813

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO AUSTRIACO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 10 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**117****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di un complesso in linea sorto su di un sedime di antica origine. Si compone inoltre di una tettoia, aperta su tre lati, adibita a ricovero delle autovetture.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: l' edificio residenziale ha copertura a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati; sono presenti sul fronte principale: una scala di accesso al piano terreno, rialzato, e un terrazzo a piano primo.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Prospicienti l' edificio sono presenti: una corte condivisa pavimentata ed un orto con pozzo in muratura di sasso e pietrame. Si accede all' edificio da una stradina privata; l' orto è ad una quota superiore a quella della quota stradale, è separato dalla strada da un muro realizzato parzialmente in sasso e pietrame, parzialmente in materiale cementizio.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE
CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e delle altezze attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento del fronte est dell' edificio in allineamento con l' edificio adiacente;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte adibite ad orto e a corte;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra, l' eliminazione delle parti di muro e delle strutture in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

118

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

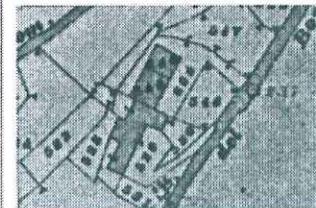
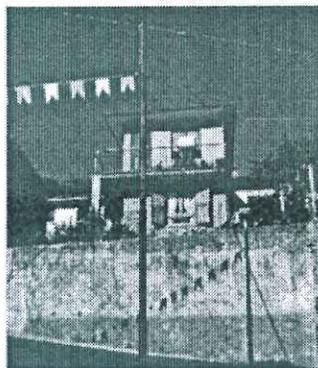
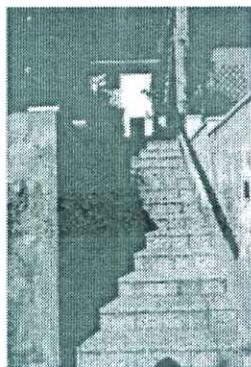
664 - 842 - 845

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

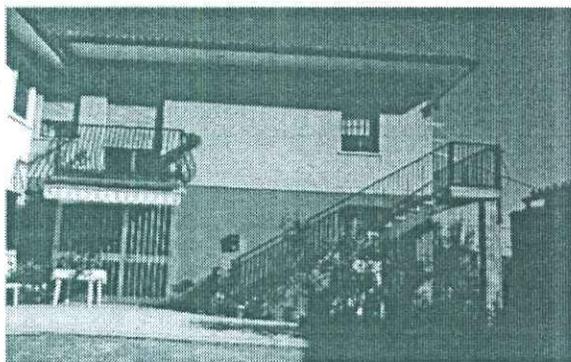


CATASTO NAPOLEONICO del 1813

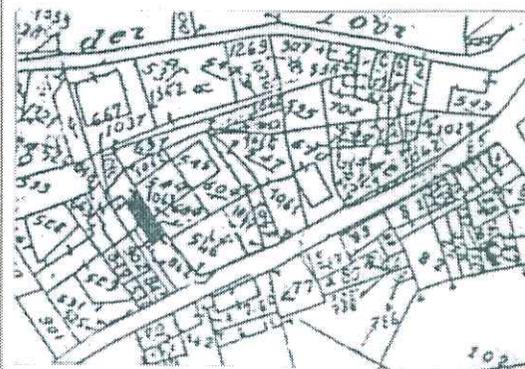
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

118

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato sviluppato su due piani fuori terra disposto ortogonalmente ad un complesso in linea sorto su di un sedime di antica origine, e di un fabbricato ad un piano adibito ad autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario. L' autorimessa non risulta censita nemmeno nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a padiglione, con manto di copertura in coppi e cornicione in cemento, quello del fabbricato principale; a due falde con manto di copertura in coppi, quello dell' autorimessa.

PROSPETTI: probabilmente in muratura tradizionale, intonacati; i prospetti dell' edificio adibito a residenza presentano coloritura incongrua. Sui fronti est e sud del fabbricato residenziale sono presenti dei terrazzi ed una scala esterna di accesso al primo piano.

FORATURE ESTERNE: presentano dimensioni piuttosto irregolari.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in un discreto stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile condiviso prospiciente l' edificio al quale si accede da una stradina privata, una scala di accesso all' edificio dalla strada ed un orto confinante con la strada, da questa separato da un muro in struttura cementizia.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è consigliata la demolizione della scala e dei terrazzi esterni;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte, adibite ad orto e a cortile;
- è prescritta la sostituzione del muro di sostegno in struttura cementizia, con un muro di sostegno in sasso e pietrame locale.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

119

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

842 - 902 - 845 - 1037

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



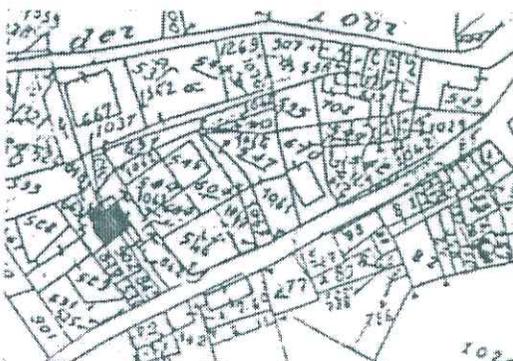
CATASTO NAPOLEONICO del 1813

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI		DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998	119
ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO Edificio sviluppato su due piani fuori terra, parte di un complesso in linea sorto su di un sedime di antica origine. DESTINAZIONE D' USO ATTUALE: residenza. ORIGINARIA: residenza. TIPOLOGIA EDILIZIA Edificio in linea. RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI L' edificio insiste parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico.		PROGETTO IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione. CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE Restauro e risanamento conservativo. LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO: - è prescritto il mantenimento delle forature esistenti e delle relative cornici in pietra; - è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.	
CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi e cornicione in cemento. PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati. FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e sono dotate di cornici in pietra probabilmente di recente fattura. ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.		DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.	
AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO E' presente un cortile condiviso prospiciente l' edificio al quale si accede da una stradina privata.		INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali del cortile.	

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

120

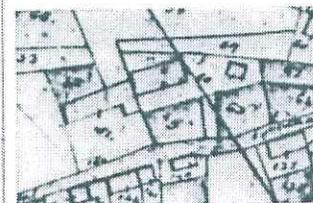
UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

530 - 663 - 849

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



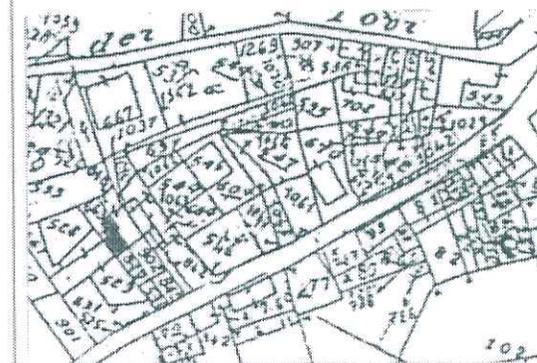
CATASTO NAPOLEONICO del 1813

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

120

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio sviluppato su due piani fuori terra più sottotetto, parte di un complesso in linea sorto su di un sedime di antica origine.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde, con manto di copertura in coppi e cornicione di cemento.

PROSPETTI: probabilmente in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio, privi di tinteggiatura.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e sono dotate di cornici in pietra di recente fattura.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in discreto stato di conservazione, i prospetti sono privi di tinteggiatura.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile condiviso prospiciente l' edificio al quale si accede da una stradina privata.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte est dell' edificio in allineamento con l' edificio adiacente;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali del cortile.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

121

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

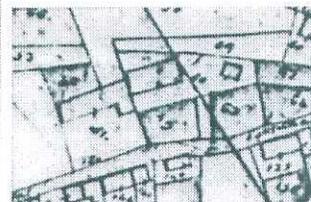
UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

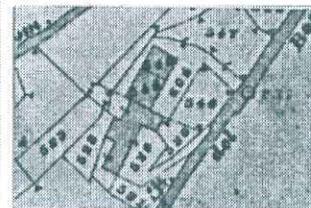
525 - 528 - 529 - 631 - 660 - 661 - 901

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

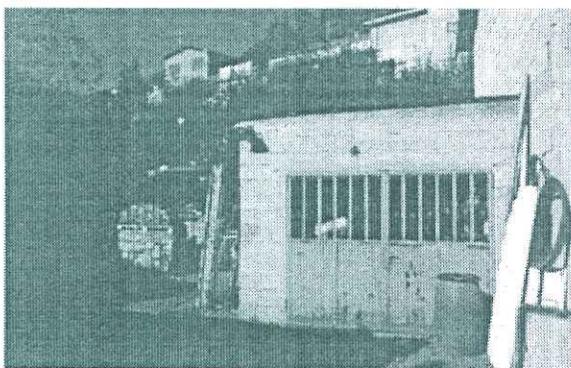


CATASTO NAPOLEONICO del 1813

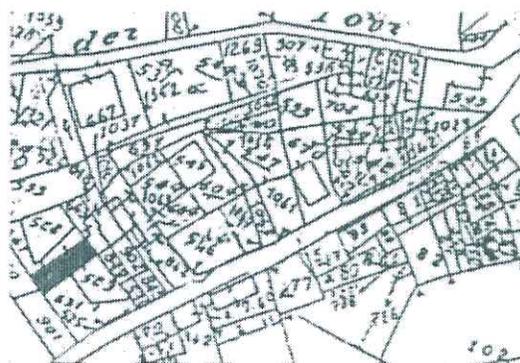
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

121

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato sviluppato su due piani fuori terra, parte di un complesso in linea sorto su di un sedime di antica origine, di un manufatto accessorio addossato al fronte sud adibito ad autorimessa e di un ulteriore manufatto posto ad sud-est dell' edificio.
Il fabbricato principale, a sua volta, si compone di una parte adibita a residenza, e di una parte probabilmente in origine adibita ad annesso rustico, successivamente trasformata.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa, deposito.

ORIGINARIA: residenza, annesso rustico.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi, quello del fabbricato principale; ad una falda quello del manufatto accessorio.

PROSPETTI: parzialmente in muratura tradizionale, quelli del fabbricato principale; sono presenti, sul fronte est, un ampio arco di scarico in muratura ed un pilastro in blocchi cementizi. Le murature del manufatto accessorio sono in blocchi cementizi.
Tutti i fronti sono rivestiti con intonaco cementizio e sono privi di tinteggiatura.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione irregolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio, al momento di redazione della scheda, è oggetto di opere di manutenzione/ristrutturazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: una corte condivisa prospiciente il fabbricato principale al quale si accede da una stradina privata, ed un giardino ad est dell' edificio suddiviso dalla stada da un muro di sostegno in struttura cementizia.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE
CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione edilizia, Demolizione senza ricostruzione del manufatto accessorio posto a sud-est dell' edificio, come indicato nella Tav. 5; Nuova costruzione, come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nel fabbricato principale è concessa ristrutturazione edilizia con le seguenti specificazioni e limitazioni;

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte est dell' edificio in allineamento con l' edificio adiacente;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

Nel manufatto adibito ad autorimessa è concesso un ampliamento nel rispetto dell' allineamento al fronte est e al fronte ovest del fabbricato principale come indicato nella Tav. 5; i parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: autorimessa;
2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nella zona;
3. Superficie coperta massima (Sc): 21 mq.;
4. Altezza massima: quella attualmente rilevata dell' autorimessa stessa;
5. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali dell' orto e del giardino.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

122

UBICAZIONE:

Strada delle Fontanelle

MAPPALI:

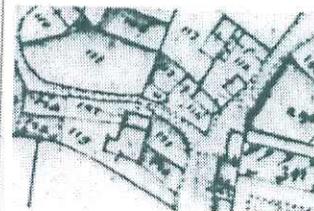
92 - 96 - 98 - 95 (parte)

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



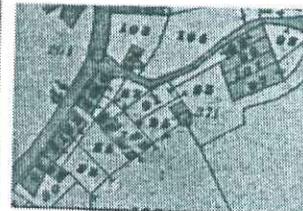
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

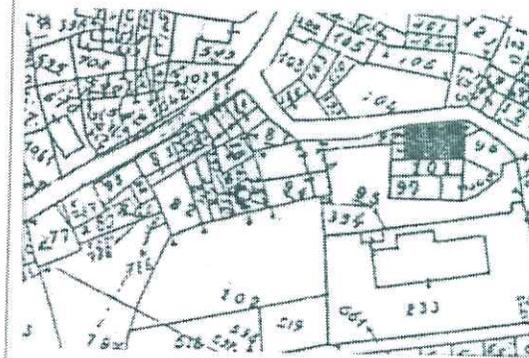


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

122

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto da un corpo sviluppato su tre piani fuori terra più seminterrato suddiviso in due unità abitative e da un' autorimessa costruita in adiacenza sul retro con terrazza soprastante.

Al piano seminterrato è stato ricavato un salone di parrucchiera.

Adiacente al fabbricato censito alla scheda n° 124 è presente un piccolo manufatto accessorio.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, attività artigianale di servizi, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio a blocco.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio sorge su di un sedime documentato nella sua interezza nel Catasto all' Impianto che risultava già parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico.

L' autorimessa non compare nemmeno nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a padiglione con manto di copertura in coppi, l'autorimessa ha tetto piano.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio, parzialmente tinteggiati; è presente un basamento a scarpa alla base delle murature.

Sopra la porta di accesso e le vetrine sono state realizzate delle pensiline in struttura cementizia e copertura in coppi; si rileva inoltre, la presenza di macchine per il condizionamento.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; al piano seminterrato è stata ricavata la vetrina del salone di parrucchiera.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in mediocre stato di conservazione, è parzialmente privo di tinteggiature.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un grande cortile lastricato in cemento parzialmente condiviso con un altro edificio, cinto da recinzione metallica provvista di un cancelletto in profili metallici fissato su due pilastri in cemento; un piccolo orto posto ad un livello più alto della strada e limitato da un muro di sostegno in pietra locale.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono tre Unità Minime di Intervento (U.M.I. 122.1, U.M.I. 122.2 e U.M.I. 122.3), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE
CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

U.M.I. 122.1 - U.M.I. 122.2: Restauro e risanamento conservativo;

U.M.I. 122.3: Ristrutturazione edilizia;

Demolizione senza ricostruzione del manufatto accessorio come da Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. 122.1 - U.M.I. 122.2:

- mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate appartenenti all' assetto originario

- è consigliata l' eliminazione delle pensiline;

- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

U.M.I. 122.3:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;

- è prescritta la destinazione d' uso ad autorimessa.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l' edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali dell' orto e del cortile;

- è prescritto il mantenimento e la ricostruzione del muro di sostegno in pietra, l' eliminazione delle eventuali parti di muro e delle strutture in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

123

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

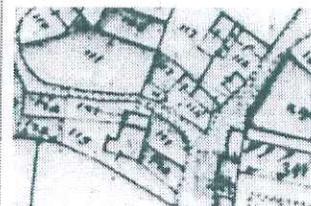
UBICAZIONE:

Strada delle Fontanelle

MAPPALI:

97 - 340 - 95 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

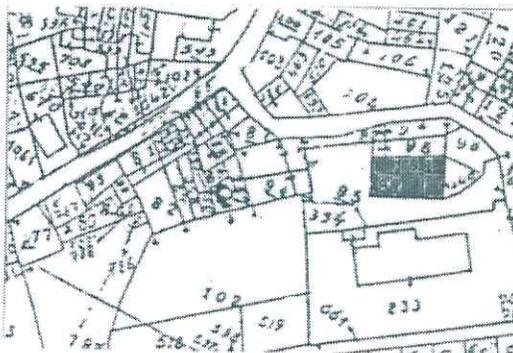


CATASTO AUSTRIACO del 1847

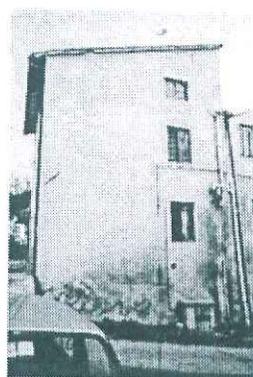


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 98
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 10 maggio 00
DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO: 09 febbraio 09
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**123****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO**

Edificio composto da un agglomerato di fabbricati, parte di un complesso di antica formazione.
L'edificio è composto di due fabbricati ad uso residenziale e di una barchessa; un fabbricato è a due piani più sottotetto ed ha una copertura ad una falda, l'altro fabbricato, anch'esso a due piani più sottotetto, ha copertura a due falde, quest'ultimo è inoltre dotato di una scala esterna per accedere al piano primo e, sul retro, di un'autorimessa con soprastante terrazza.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.
ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA:

L'edificio non è riconducibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio sorge su di un sedime documentato nella sua interezza nel Catasto all'Impianto.
Il fabbricato con copertura a capanna risultava già documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora, nonostante numerose trasformazioni, alcuni caratteri riconducibili all'assetto originario.
L'autorimessa non compare nemmeno nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO

TETTO: ad una e a due falde l'edificio più antico con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati; l'edificio più antico presenta un basamento a scarpa alla base delle murature. La barchessa ha la copertura sostenuta da un pilastro in laterizio.

FORATURE ESTERNE: il fabbricato residenziale più antico presenta forature con disposizione irregolare e forme diverse, alcune sono dotate di cornici in pietra.
L'altro fabbricato residenziale presenta forature con disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile parzialmente lastricato in cemento con servitù di passaggio, una stradina parzialmente asfaltata sul retro, un piccolo orto posto ad un livello più alto della quota stradale, limitato da un muro di sostegno in pietra.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono quattro Unità Minime di Intervento (U.M.I. n. 123.1, U.M.I. n. 123.2, U.M.I. n. 123.3 e U.M.I. 123.4), così come indicato nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. n. 123.1 - U.M.I. n. 123.2 - U.M.I. n. 123.3 - U.M.I. 123.4:
Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. n. 123.1 - U.M.I. n. 123.2 - U.M.I. n. 123.3:

- è consentito un aumento di volume: il fronte ovest (fronte rivolto alla corte) della U.M.I. 123.1 potrà essere rialzato sino all'altezza di gronda, sul medesimo fronte, della U.M.I. 123.2; la U.M.I. 123.3 di conseguenza potrà subire un aumento di volume per consentire la realizzazione di un'unica copertura, a due falde, delle tre U.M.I.; il nuovo tetto dovrà presentare pendenze adeguate al fine di uniformare l'intervento all'ambito edilizio circostante; l'altezza sul fronte est (fronte sul retro) dovrà rimanere la medesima attualmente rilevata;

- è consentita la realizzazione di una scala interna di accesso al primo piano, previa demolizione dell'attuale scala esterna;
- è consentito il riordino delle forature esistenti riferendosi alle caratteristiche dimensionali e compositive delle forature originarie;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all'assetto originario.

U.M.I. 123.4:

- mantenimento del volume e dell'altezza attualmente rilevati;
- è prescritta la destinazione d'uso ad autorimessa.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell'intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell'istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell'altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali del cortile e dell'orto;
- è prescritto il mantenimento e la ricostituzione del muro di sostegno in pietra, l'eliminazione delle eventuali parti di muro e delle strutture in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

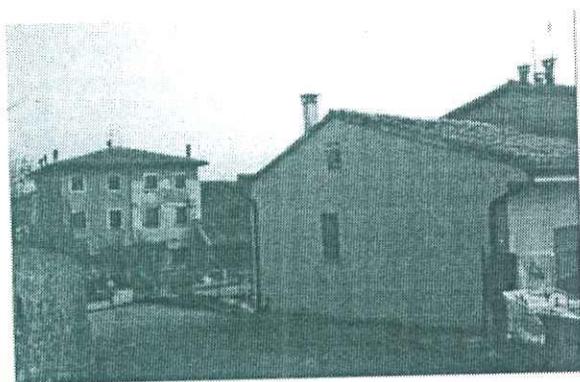
UBICAZIONE:

Strada delle Fontanelle

MAPPALI:

92 (parte) - 94 - 95 (parte)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



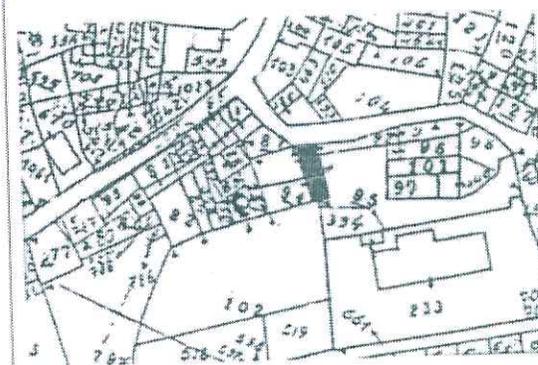
DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

124

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 14 maggio 1998

124

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio è composto principalmente di due fabbricati disposti ortogonalmente a via Marconi.
Il fabbricato confinante con la strada è composto di due piani fuori terra di cui uno interrato rispetto al livello della quota stradale; si accede al primo piano da una scala esterna.
Il secondo fabbricato, più alto, si sviluppa su due piani fuori terra più sottotetto ed interrato.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.
Entrambe i fabbricati presentano, a piano primo sul fronte principale, un terrazzo; sul retro, a piano terra, è presente una veranda.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in mediocre stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Prosopiciente l' edificio è presente un cortile parzialmente lastricato in cemento, l' area scoperta sul retro degli edifici è completamente occupata da orti.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 124.1 e U.M.I. 124.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE****U.M.I. 124.1 - U.M.I. 124.2:** Ristrutturazione edilizia.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazione e specificazioni:

U.M.I. 124.1:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 124.2:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- demolizione della scala esterna attualmente rilevata;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.
Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l' edificato e delle relative aree di pertinenza

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte adibite da orto;
- è prescritta la riqualificazione dell' area adibita a cortile.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

125

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

Strada delle Fontanelle

MAPPALI:

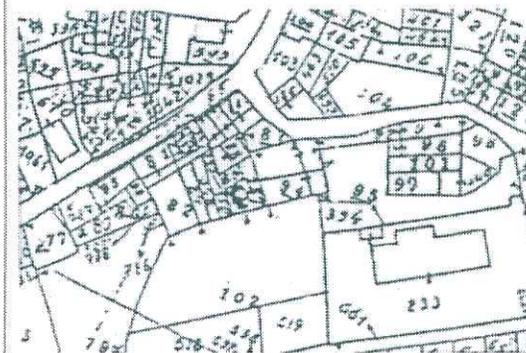
394

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 21 maggio 98
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDE: 09 febbraio 09
DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO:
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**125****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO**

Edificio accessorio di piccole dimensioni, è composto di due corpo con diversa copertura.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: autorimessa, deposito.

ORIGINARIA: autorimessa, porcile, legnaia.

TIPOLOGIA EDILIZIA:

L'edificio non è riconducibile ad una tipologia edilizia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO

TETTO: una parte ha tetto a due falde con manto di copertura in coppi, l'altra parte presenta copertura piana con struttura cementizia.

PROSPETTI: rivestiti con intonaco cementizio, privi di tinteggiatura.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente una piccola area recintata utilizzata parzialmente come orto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE****U.M.I. 125.1:** Ristrutturazione edilizia.**U.M.I. 125.2:** Nuova Costruzione come indicato nella Tav. 5.**LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. 125.1:

- è prescritto il mantenimento del volume attualmente rilevato;
- la superficie coperta massima utilizzabile dovrà essere pari al sedime esistente;
- sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 125.2:

- è concessa la costruzione di fabbricato ad uso accessorio alla residenza nel rispetto dei limiti indicati nella Tav. 5.

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d'uso ammessa: accessorio residenziale;
2. Tipologia edilizia: l'edificazione deve effettuarsi con sequenzialmente alla tipologia prevalente del Centro Storico.
3. Superficie coperta massima dell'ampliamento: 85 mq;
4. Altezza massima: 4,00 ml;
5. Numero massimo dei piani: 1 fuori terra

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell'intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritta la riqualificazione dell'area scoperta di pertinenza.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

126

UBICAZIONE:

Strada delle Fontanelle

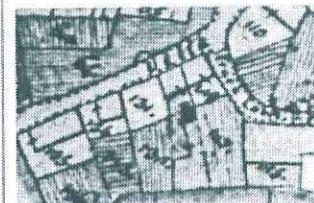
MAPPALI:

86 - 87

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

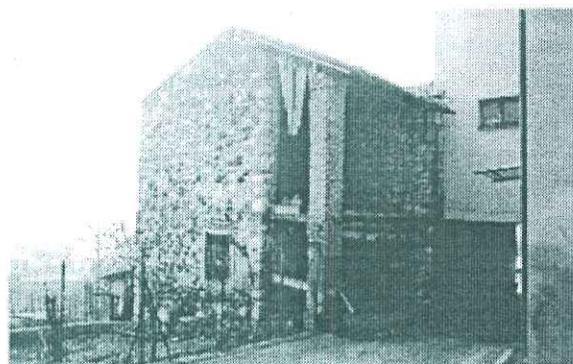
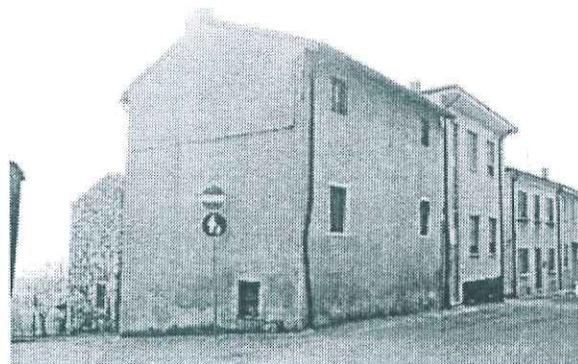


CATASTO AUSTRIACO del 1847

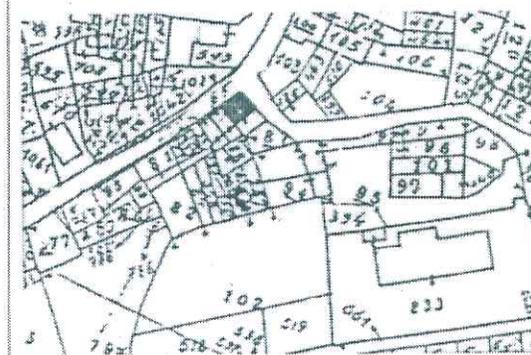


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



<p>NUCLEO STORICO DI MONTORSO SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI</p>	<p>DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998 DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 8 maggio 2000 UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:</p>	<p>126</p>
<p>ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO</p> <p>DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO L' edificio è composto di un fabbricato sviluppato su tre piani fuori terra e di un rustico disposto separatamente sviluppato su due piani. Il rustico risulta completamente aperto al piano primo sul fronte ovest, al piano terreno è provvisto di portico.</p> <p>DESTINAZIONE D' USO ATTUALE: residenza , deposito. ORIGINARIA: residenza, annesso rustico. TIPOLOGIA EDILIZIA Il fabbricato residenziale ha tipologia in linea.</p> <p>RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI Il fabbricato residenziale è documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora, nonostante numerose trasformazioni, alcuni caratteri riconducibili all' assetto originario. L' annesso rustico non compare nemmeno nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.</p>	<p>PROGETTO</p> <p>IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 126.1 e U.M.I. 126.2), così come indicate nella Tav. 5.</p> <p>CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE U.M.I. 126.1: Restauro e risanamento conservativo; U.M.I. 126.2: Ristrutturazione edilizia.</p> <p>LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO: In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazione e specificazioni: U.M.I. 126.1: - è consentita la realizzazione della finestra mancante sul fronte principale in corrispondenza del sottotetto, avente le medesime caratteristiche costruttive delle forature originali esistenti e ad esse allineata; - mantenimento della orditura secondaria e del sottomanto del tetto in piastrelle di laterizio decorate, attualmente rilevate; - è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario. U.M.I. 126.2: - mantenimento del volume, dell' altezza e della sagoma dell' edificio attualmente rilevati; - mantenimento delle forature esistenti; è concessa la realizzazione di una nuova foratura sul fronte nord avente le medesime caratteristiche dimensionali della finestra esistente e ad essa allineata; - è consentito il tamponamento del portico purchè risulti leggibile la struttura originaria. Detto tamponamento dovrà essere realizzato in materiale diverso dalla muratura in sacco componente le murature perimetrali, si consigliano materiali quali la muratura intonacata o il vetro; - mantenimento a vista della muratura di pietra e sasso, attualmente rilevata; - mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario; - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.</p>	
<p>CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO</p> <p>TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi; il fabbricato residenziale presenta l' orditura secondaria in legno e il sottomanto in tavelle di laterizio decorate a stampo.</p> <p>PROSPETTI: il fabbricato residenziale è rivestito con intonaco cementizio. L' annesso rustico presenta muratura in pietrame e sasso a vista; un pilastro in laterizio sostiene la copertura; il fronte ovest è completamente aperto in corrispondenza del primo piano e porticato al piano terreno.</p> <p>FORATURE ESTERNE: il fabbricato residenziale presenta una disposizione regolare delle forature; porte e finestre dei primi due piani sono dotate di cornice in pietra. Sopra la porta di accesso è presente una piccola pensilina in onduline.</p> <p>ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:</p> <p>STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI Il fabbricato residenziale si presenta in stato di conservazione discreto. L' annesso rustico si presenta in stato di conservazione mediocre.</p>	<p>DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l' edificato e delle relative aree di pertinenza</p>	
<p>AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO Sono presenti: una piccola corte asfaltata con servitù di passaggio ed un orto.</p>	<p>INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE</p> <p>- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali; l' area scoperta attualmente adibita ad orto può essere adibita a cortile; - è prescritta la riqualificazione della corte.</p>	

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

127

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

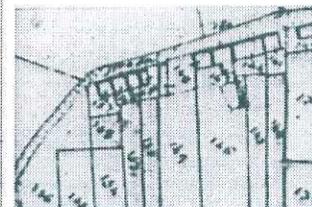
UBICAZIONE:

via Bendinelli

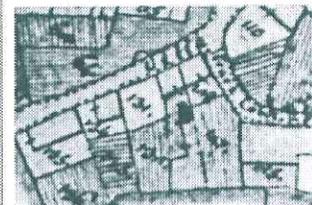
MAPPALI:

85 - 272 - 347 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1810



CATASTO AUSTRIACO del 1847

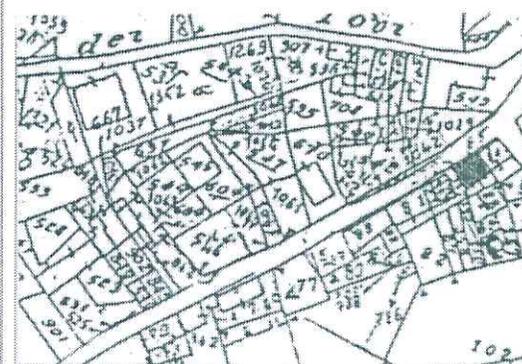


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO DEL 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI		DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998	127
ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO Edificio sviluppato su due piani fuori terra, con pianta a "L". Sul retro è addossato, in corrispondenza del piano primo, l'edificio censito alla scheda n° 128 con il quale, al piano terreno, forma un portico. DESTINAZIONE D' USO ATTUALE: residenza. ORIGINARIA: residenza. TIPOLOGIA EDILIZIA Edificio in linea. RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI L' edificio, pur insistendo parzialmente in un sedime documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.		PROGETTO IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione. CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE Ristrutturazione edilizia. LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO: - è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati; - è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada; - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.	
CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO TETTO: a più falde con manto di copertura in coppi. PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati. FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare. ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI Il fabbricato residenziale si presenta in stato di conservazione discreto.		DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.	
AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO E' presente una piccola corte lastricata in cemento con servitù di passaggio.		INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.	

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

128

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

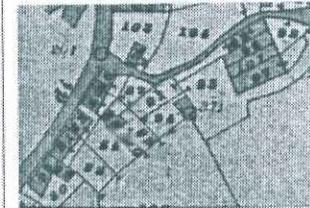
via Bendinelli

MAPPALI:

88 - 89 - 257 - 347

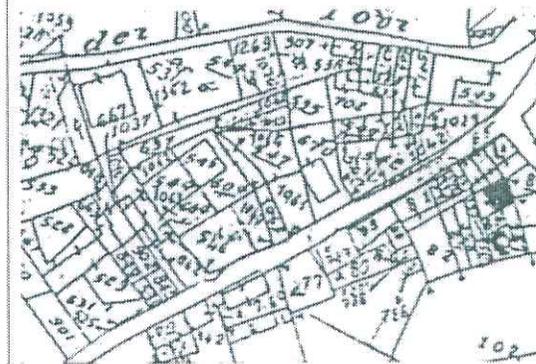
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO		DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998	128
SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI		UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:	
ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO		PROGETTO	
DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO Edificio sviluppato su due piani fuori terra, posto all' interno di un cortile, adiacente al rustico censito alla scheda n°126 e all'edificio censito alla scheda n° 127. Addossato all' edificio, verso sud-est è presente una tettoia in lamiera metallica.		IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.	
DESTINAZIONE D' USO ATTUALE: residenza, abbandono. ORIGINARIA: residenza. TIPOLOGIA EDILIZIA Edificio a blocco.		CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE Restauro e risanamento conservativo.	
RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI L' edificio è documentato nel Catasto all' Impianto e presenta ancora alcuni caratteri riconducibili all' assetto originario.		LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO: - è prescritto il mantenimento dei materiali di copertura attualmente rilevati; - mantenimento delle forature esistenti e delle relative cornici in pietra, è consentito il ripristino della forometria originaria; - è prescritto il mantenimento e la ricostituzione delle murature in pietra e sasso, l' eliminazione delle eventuali parti di muro in cemento e la ricostruzione delle stesse in pietra; - è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.	
CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi, sottomanto in piastrelle di cotto e orditura secondaria in legno; la tettoia sul retro ha copertura in lamiera metallica.		DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A. In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.	
PROSPETTI: in muratura di sasso e pietra, non intonacati.			
FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e sono dotate di cornici in pietra.			
ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:			
STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto.			
AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO Sono presenti: una piccola corte in parte lastricata in cemento e in parte in ghiaio; una piccola legnaia addossata all' edificio e una scaletta di collegamento con l' orto che si trova ad un livello inferiore; l' orto è cintato da una rete metallica.		INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE - è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.	

UBICAZIONE:

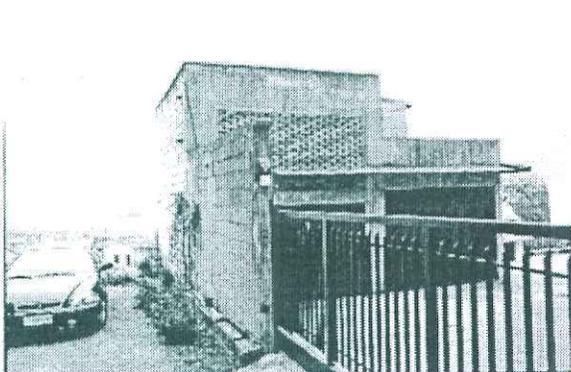
via Bendinelli

MAPPALI:

341 - 343 - 83 - 84 - 348 - 349 - 350 - 347 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

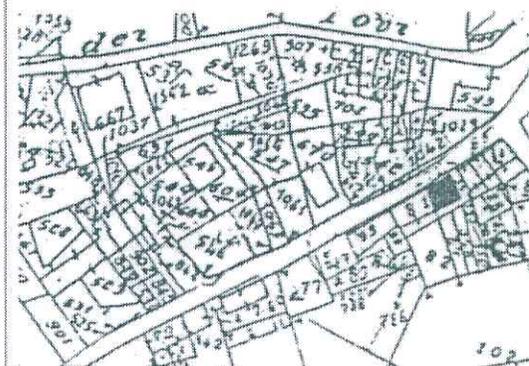
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 14 maggio 1998

129

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio è composto di due fabbricati distinti.

Il fabbricato adibito a residenza è composto di due piani fuori terra e di un piano interrato rispetto al livello della quota stradale, ed è parte di un complesso in linea di antica formazione lungo Via Bendinelli.

Sul retro è presente una autorimessa sviluppata ad uno e a due piani.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Il fabbricato residenziale ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Il fabbricato residenziale, pur insistendo in un sedime documentato nel Catasto all' Impianto, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

L' autorimessa non risulta censita neppure nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO**TETTO:** a più falde con manto di copertura in coppi, l' autorimessa ha un copertura piana con struttura in cemento.**PROSPETTI:** in muratura tradizionale, intonacati; sul fronte est è presente una scala che collega il piano interrato ad un terrazzo posto al primo piano; l' autorimessa ha murature in blocchi di cemento, non intonacate.**FORATURE ESTERNE:** hanno disposizione regolare.**ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:****STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in mediocri condizioni di conservazione; l' autorimessa è priva di intonaco.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: sul retro un cortile lastricato in cemento, con servitù di passaggio, cinto da un lungo portone in profili metallici e da un muro in cemento; un orto posto ad un livello più basso della quota del cortile.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 129.1 e U.M.I. 129.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE
CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**U.M.I. 129.1 - U.M.I. 129.2:** Ristrutturazione edilizia.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazione e specificazioni:

U.M.I. 129.1:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- è consigliata la demolizione della scala esterna attualmente rilevata;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 129.2:

- ricomposizione dei volumi componenti la U.M.I.: si dovrà riproporre, sul sedime esistente, un volume avente conformazione semplice con copertura a due falde; l' altezza del colmo del nuovo tetto dovrà essere la medesima dell' altezza massima attualmente rilevata
- è prescritto il mantenimento dell' allineamento del fronte sulla strada di accesso interna;
- è prescritta la destinazione d' uso ad autorimessa al piano terreno, sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili al piano primo.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l' edificato e delle relative aree di pertinenza

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

130

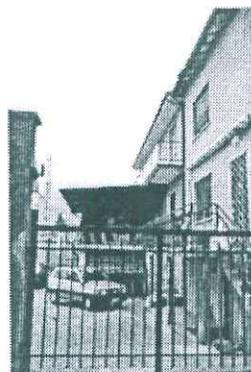
UBICAZIONE:

via Bendinelli

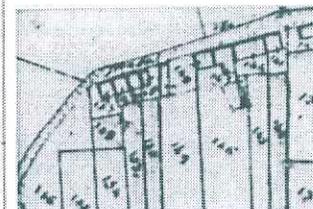
MAPPALI:

81 - 82 - 95 (parte)

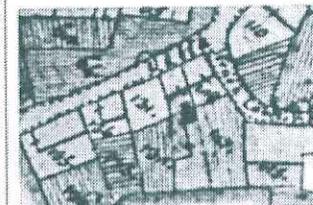
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1810

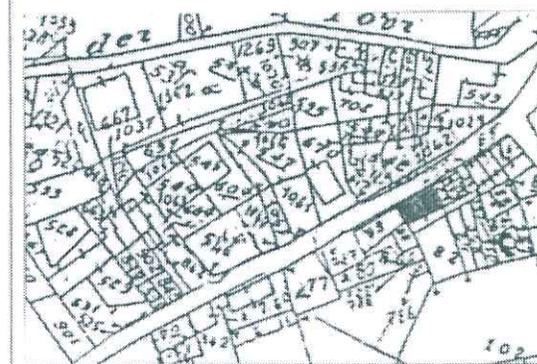


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 14 maggio 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDE: 8 maggio 2000**130**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di due corpi adiacenti. Il fabbricato residenziale è composto di due piani fuori terra e di un piano interrato rispetto al livello della quota stradale, parte di un complesso in linea di antica formazione lungo Via Bendinelli.
Sul retro è stato aggiunto in adiacenza un fabbricato ad un piano con terrazzo soprastante che ospita, al piano terreno, l' autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Il fabbricato residenziale ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo in un sedime documentato parzialmente nel Catasto Napoleonico e, nella sua interezza, nel Catasto all' Impianto, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi, il tetto del fabbricato aggiunto è ad una falda.

PROSPETTI: intonacati ; sul fronte su strada è presente un basamento rivestito in pietra .
Sul corpo sul retro è presente una scala esterna che si collega ad un terrazzo posto al piano superiore.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in stato di conservazione discreto.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile lastricato in cemento sul retro e un orto posto ad un livello più basso.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE
CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è concessa la realizzazione di una sopraelevazione del fabbricato accessorio sul retro, sino ad una altezza massima comunque inferiore a quella del fabbricato residenziale di pertinenza;
 - la tipologia edilizia deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nel Centro Storico; il tetto dovrà essere ad una falda inclinata;
 - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.
- Nella rimanente porzione di U.M.P.:
- è consigliata la demolizione della scala esterna attualmente rilevata;
 - è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
 - è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
 - sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.
In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

131

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

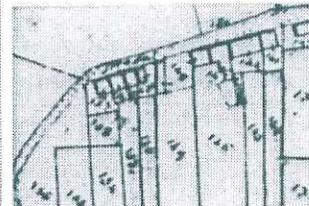
UBICAZIONE:

via Bendinelli

MAPPALI:

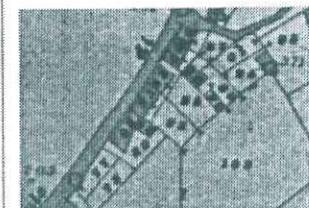
98 - 99 - 786 - 787 - 788 - 77 (parte) - 80 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

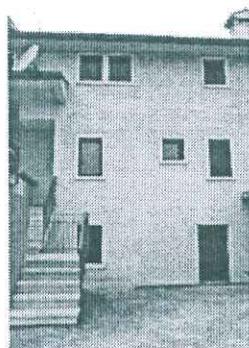


CATASTO NAPOLEONICO del 1813

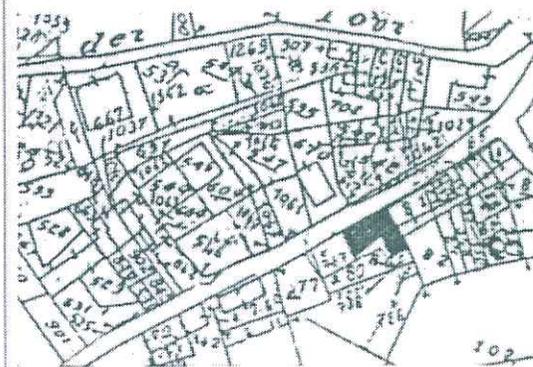
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 maggio 1998

131**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato ad uso residenziale e un fabbricato utilizzato come autorimessa. Il fabbricato residenziale è composto di due piani fuori terra e di un piano interrato rispetto al livello della quota stradale, parte di un complesso in linea di antica formazione lungo Via Bendinelli; sono presenti più unità abitative. Adiacente al fabbricato residenziale e ortogonale ad esso è presente una costruzione porticata ad un piano, utilizzata come autorimessa, che chiude il cortile verso nord.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio, pur insistendo in un sedime documentato parzialmente nel Catasto Napoleonico non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: rivestiti con intonaco cementizio, parzialmente tinteggiate.
Sul retro del fabbricato residenziale sono presenti due scale esterne per accedere ai piani superiori, una pensilina in calcestruzzo e un terrazzo all'ultimo piano.
La copertura del porticato è sostenuta da pilastri in laterizio.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; le finestre sono dotate di cornici in pietra bianca di recente fattura.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio è in buone condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti un grande cortile lastricato in cemento e un vigneto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è consigliata la demolizione della scala esterna attualmente rilevata;
- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE**

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

132

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

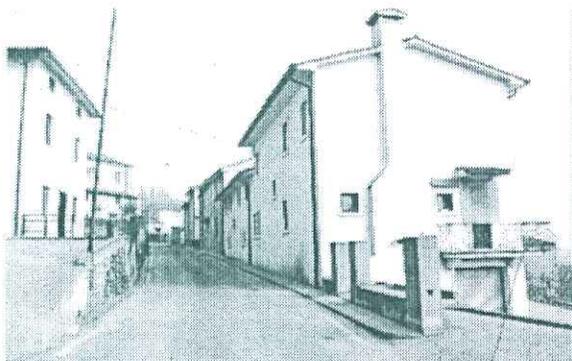
via Bendinelli

MAPPALI:

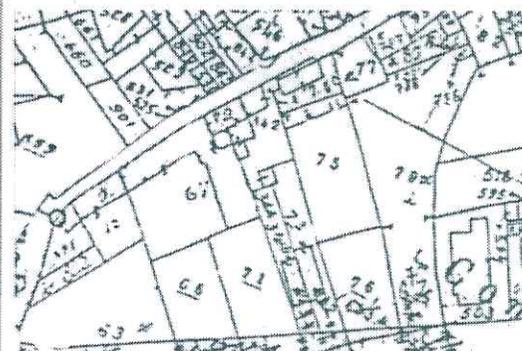
787 - 77 (parte) - 80 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

132

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di due piani fuori terra e di un piano interrato rispetto al livello della quota stradale, costruito all'estremità di un complesso in linea di antica formazione.

Il piano inferiore è adibito a negozio, i piani superiori a residenza; l'accesso all'edificio avviene dal cortile.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, negozio.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio non è documentato nei Catasti Storici.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: intonacati; sul prospetto sud è presente un camino con canna fumaria.
Il fronte est è provvisto di terrazzi.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare; porte e finestre sono dotate di cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un grande cortile lastricato in cemento con servitù di passaggio e un vigneto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è consigliata la demolizione della scala esterna attualmente rilevata;
- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

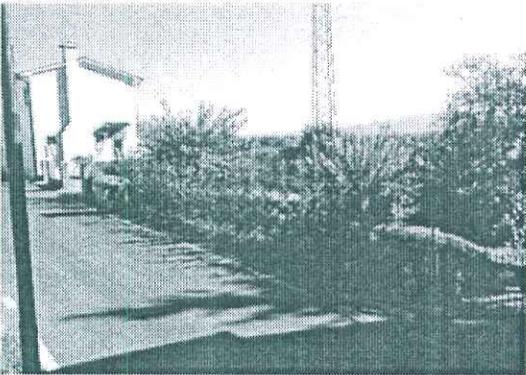
Via Bendinelli

MAPPALI:

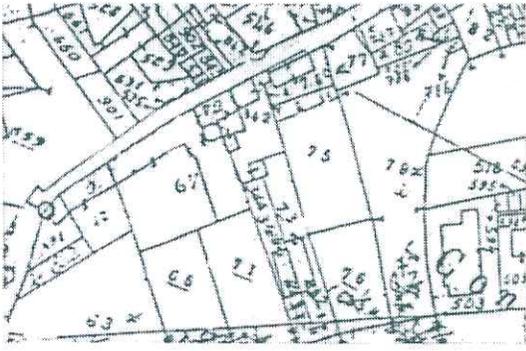
74 - 75 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

133

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Non è presente alcun edificio.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: area incolta.

ORIGINARIA: edificio residenziale.

TIPOLOGIA EDILIZIA

...

RICONOSCIBILITA' DELL' IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

...

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: ...

PROSPETTI: ...

FORATURE ESTERNE: ...

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: ...

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

...

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un' ampia area incolta; nel corso della redazione del piano si sono rilevati dei movimenti di riporto di terreno ai margini di detta area.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Nuova costruzione, come indicato nella Tav.5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

E' concessa la realizzazione di una nuova costruzione come da indicazioni nella Tav. 5.

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nella zona;
3. Superficie coperta massima (Sc): 60 mq.;
4. Altezza massima: non superiore all' altezza di gronda degli edifici adiacenti, ovvero quella indicata nella Tav. 5;
5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra, 1 interrato;
6. Distanza minima dai confini, distanza minima dai fabbricati, distanza minima dal ciglio stradale: tali distanze sono determinate dalla posizione degli edifici, precisamente individuata nella Tav. 5.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DELL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' area e degli edifici ad essa adiacenti.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- contestualmente alla costruzione del nuovo edificio, devono essere realizzati prospicienti l' edificio, lungo via Bendinelli, un marciapiede pubblico avente una larghezza di circa 1,50 ml. ed un parcheggio ad uso pubblico avente la medesima larghezza del lotto ed una profondità di 5,50 ml., come indicato nella Tav. 5. Sul lato est del parcheggio potrà essere ricavato, indifferentemente all' estremo sud o all' estremo nord, l' accesso carraio all' abitazione

Le rimanenti superfici scoperte devono essere destinate a corte, giardino od orto.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

134

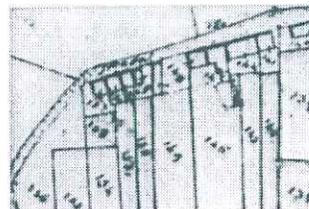
SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

Via Bendinelli

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

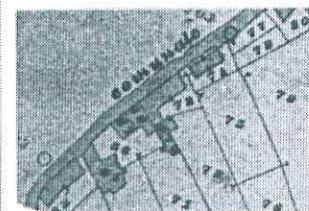
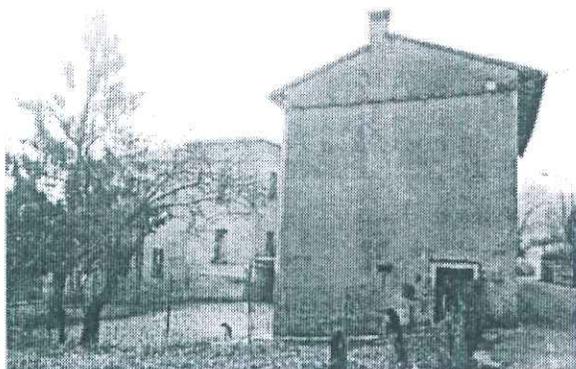


CATASTO NAPOLEONICO del 1813

MAPPALI:

342

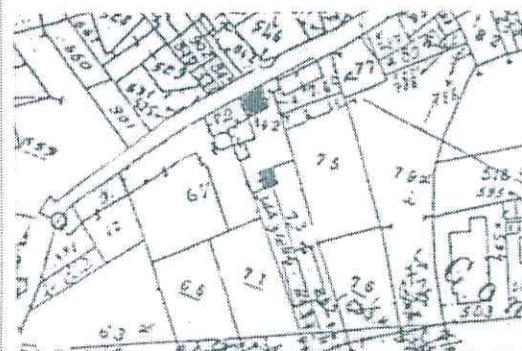
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 1 ottobre 1998

134**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un fabbricato sviluppato su due piani fuori terra, parte terminale di una cortina su strada di antica origine, di un manufatto precario adibito ad autorimessa e di un ulteriore annesso disposto isolato, a sud-est dell' edificio.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza, autorimessa, deposito.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio sorge su un sedime documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora alcuni caratteri riconducibili all' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi, con sottomanto in legno e piastrelle di cotto.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, parzialmente privi di tinteggiatura.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare e sono dotate di cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI
L' edificio si presenta in mediocre stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti, prospicienti il fronte sud-est dell' edificio, un cortile in ghiaio ed un prato alberato.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono due Unità Minime di Intervento (U.M.I. 134.1 e U.M.I. 134.2), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 134.1: Restauro e risanamento conservativo;
U.M.I. 134.2: Ristrutturazione edilizia; Demolizione del manufatto adibito ad autorimessa, con trasposizione di volume come indicato nella Tav.5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazione e specificazioni:
U.M.I. 134.1:

- mantenimento delle forature esistenti e delle relative cornici in pietra;
- mantenimento del sottomanto di copertura in legno e cotto;
- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

U.M.I. 134.2:

- demolizione del manufatto adibito ad autorimessa con trasposizione di volume nella rimanente porzione di U.M.I. come indicato nella Tav. 5: si dovrà realizzare un volume semplice, sul sedime attualmente rilevato, avente copertura a due falde;
- è prescritta la destinazione d' uso ad autorimessa.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DELL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell' altra U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali delle aree scoperte.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

135

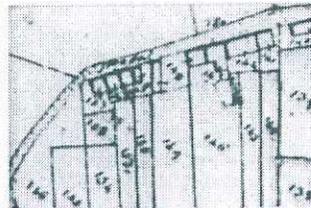
SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

Via Bendinelli

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

MAPPALI:

72 - 33 - 65 - 71 - 67 - 344 (parte)

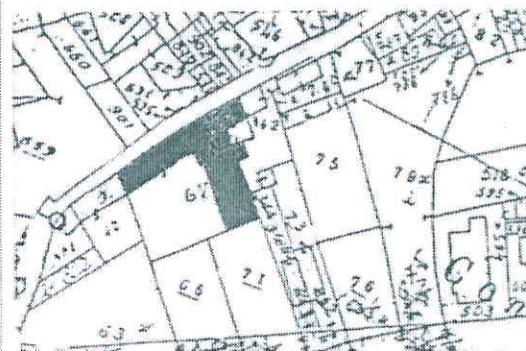
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 98
 DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 09 febbraio 09
 DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO:
 UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

135**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO**

Edificio composto di tre fabbricati sviluppati su due piani e su due piani più sottotetto, parte di una cortina su strada di antica origine, di un fabbricato ad essa ortogonale sviluppato su due piani.

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: scuola materna, consultorio familiare.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA:

L'edificio su strada è in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio sorge parzialmente su un sedime documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora alcuni caratteri riconducibili all'assetto originario. Il piccolo ampliamento a sud-est non risulta documentato nell'attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO

TETTO: a falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: probabilmente in muratura tradizionale, intonacati in epoche diverse.

FORATURE ESTERNE: le forature sul fronte strada presentano dimensioni e disposizioni diverse, alcune sono dotate di cornici, o solamente avanzati, in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione, il fronte sulla strada presenta una finitura superficiale alquanto degradata.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: prospicienti il fronte sud-est un'ampia corte erbata, un parcheggio ed un'area verde alberata.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono sei Unità Minime di Intervento (U.M.I. n. 135.1, U.M.I. n. 135.2, U.M.I. n. 135.3, U.M.I. 135.4, U.M.I. 135.5 e U.M.I. 135.6), così come indicato nella Tav. 5.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. n. 135.1 - U.M.I. n. 135.2 - U.M.I. n. 135.3 - U.M.I. 135.4:

Ristrutturazione edilizia.

U.M.I. n. 135.5 - U.M.I. n. 135.6

Nuova costruzione

LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti limitazioni e specificazioni:

U.M.I. n. 135.1 - U.M.I. n. 135.3 - U.M.I. 135.4:

- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all'assetto originario;

- mantenimento del volume e dell'altezza attualmente rilevati;

- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada, è consentito un arretramento dello stesso, rispetto il margine stradale, per la realizzazione di un marciapiede pubblico;

- è consentito il cambio di destinazione a residenziale;

U.M.I. n. 135.2:

- mantenimento del volume e dell'altezza attualmente rilevati;

- è consentito il cambio di destinazione d'uso a residenziale e, limitatamente al piano terra a commerciale;

U.M.I. n. 135.5:

- è consentita la realizzazione di un ampliamento, previa demolizione del manufatto adibito a centrale termica, come indicato nella Tav. 5.

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti

1. Destinazione d'uso ammessa: residenziale e commerciale;

2. Tipologia edilizia: l'edificazione deve effettuarsi con sequenzialmente alla tipologia prevalente del Centro Storico. Il tetto dovrà essere a due falde;

3. Superficie coperta massima fuori terra: 60 mq;

4. Altezza massima: la stessa della U.M.I. n. 135.2;

5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra.

U.M.I. n. 135.6:

- è consentita la realizzazione di un ampliamento come indicato nella Tav. 5.

I parametri edilizi prescritti sono i seguenti

1. Destinazione d'uso ammessa: residenziale e commerciale;

2. Tipologia edilizia: l'edificazione deve effettuarsi con sequenzialmente alla tipologia prevalente del Centro Storico. Il tetto dovrà essere a due falde;

3. Superficie coperta massima fuori terra: 60 mq;

4. Altezza massima: 6,50 mt;

5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra.

- sarà possibile realizzare le autorimesse interrato nei limiti indicati nella Tav. n. 5

Sono prescritte inoltre le seguenti specificazioni e limitazioni:

- il nuovo ampliamento dovrà prevedere la realizzazione di uno spazio porticato di accesso al cortile interno che si verrà a creare tra il nuovo edificio e quelli esistenti;

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell'intero edificio e delle sue pertinenze.

Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell'istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto dell'altra U.M.I. di cui è composto l'edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali configurazioni e destinazioni funzionali del cortile e dell'orto;

- contestualmente alla costruzione del nuovo edificio di cui alla U.M.I. 135.6, deve essere realizzato e ceduto al Comune il parcheggio pubblico P7, come indicato nella Tav. 5.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UBICAZIONE:

Via Bendinelli

MAPPALI:

62 - 441

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

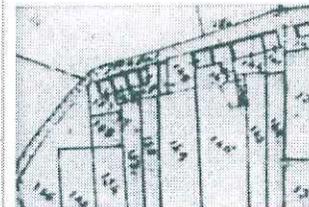


DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

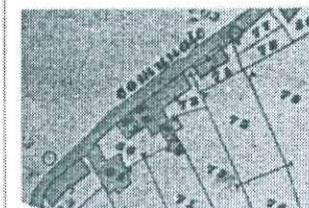
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

136

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI

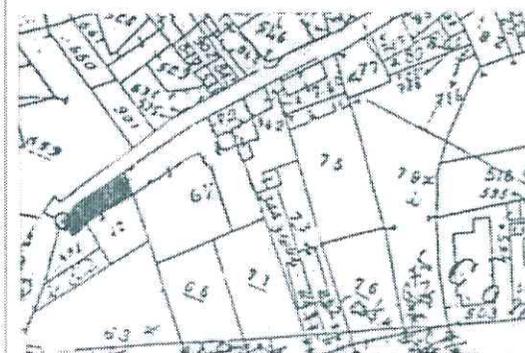


CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

Edificio parte terminale di una cortina su strada sviluppato su due e tre piani fuori terra

DESTINAZIONE D'USO

ATTUALE: residenza
 ORIGINARIA: residenza
 TIPOLOGIA EDILIZIA:
 Edificio in linea

RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio, pur insistendo in un sedime parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico, non presenta alcun carattere che lo possa far identificare con l'assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL'EDIFICIO

TETTO:

a due falde con manto di copertura in tegole di cemento; il cornicione, di recente realizzazione, è in struttura cementizia.

PROSPETTI:

parzialmente in muratura tradizionale, rivestiti con intonaco cementizio.

FORATURE ESTERNE:

presentano forme diverse, con distribuzione regolare; sono dotate di cornice in pietra di recente fattura.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL'EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L'edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Prospiciente l'edificio è presente un'ampia corte pavimentata in materiale tipo "betonelle".

PROGETTO

IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO

Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE

Ristrutturazione

U.M.I. 136.1 : Nuova costruzione di un'autorimessa come indicato nella Tav. 1.

LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell'altezza massima attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada;
- sono prescritte la destinazione d'uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 136.1:

- è concessa la costruzione di un'autorimessa nel rispetto dei limiti indicati nella Tav. 1.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL'ART. 1.3.0 DELLE N.T.A.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA:

137

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

Strada Comunale di Valdarne

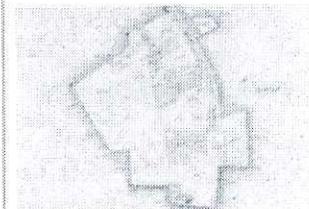
MAPPALI:

459 (parte) - 460 - 461 - 463 - 464 - 1071

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

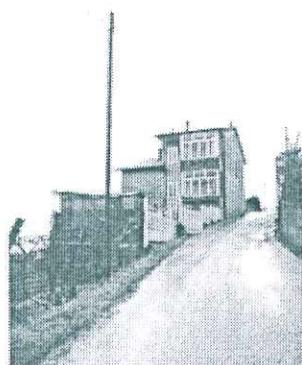


CATASTO AUSTRIACO del 1847

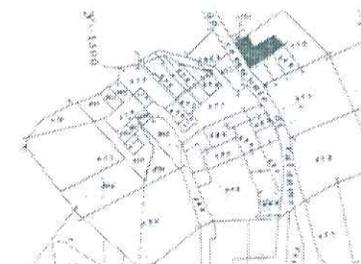


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 20 gennaio 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDE: 13 aprile 2000**137****UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L'edificio si compone di due unità edilizie sviluppate su due piani fuori terra di diversa altezza, una tettoia e altri manufatti precari adibiti a deposito ed autorimessa.
Il fabbricato più alto è stato recentemente ristrutturato.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa, deposito

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, se ne individua unicamente il sedime documentato nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: L'unità edilizia su strada è in muratura tradizionale, rivestita con malta cementizia, priva di tinteggiatura; sono presenti: un terrazzo sul fronte sud e delle parti a veranda sul fronte nord.
L'altra unità residenziale è in muratura tradizionale, intonacata.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L'edificio si presenta in mediocre stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: sul retro un cortile lastricato in cemento con accesso carraio, sul fronte un piccolo cortile lastricato in cemento e un giardino verso valle.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono tre Unità Minime di Intervento (U.M.I. 137.1, U.M.I. 137.2 e U.M.I. 137.3), così come indicate nella Tav. 5

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE****U.M.I. 137.1 - U.M.I. 137.2 :** Ristrutturazione edilizia;**U.M.I. 137.3:** Demolizione con trasposizione di volume come indicato nella Tav. 5.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 137.1 - U.M.I. 137.2:

- mantenimento del volume e della sagoma dell' edificio attualmente rilevati;
- mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- demolizione delle verande attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 137.3:

E' concessa la realizzazione di un ampliamento, previa demolizione della porzione di U.M.I. 137.3 adibita ad autorimessa isolata, come indicato nella Tav. 5 e delle verande poste sul fronte nord della U.M.I. 137.1. Nella realizzazione dell' ampliamento è prescritto il rispetto del perimetro e degli allineamenti indicati nella Tav. 5; i parametri edilizi prescritti sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;
2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nella zona;
3. Superficie coperta massima (Sc): 53 mq.;
4. Altezza massima: l' altezza dell' ampliamento non dovrà superare quella della adiacente U.M.I. 137.2. La copertura dovrà essere unica e complanare;
5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree di pertinenza.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998

138

UBICAZIONE:

Strada Comunale di Valdame

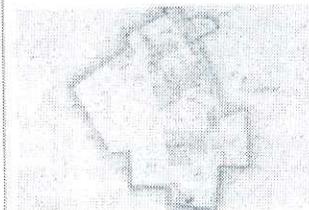
MAPPALI:

469 - 470 (parte) - 472 - 475 - 177 (parte)

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

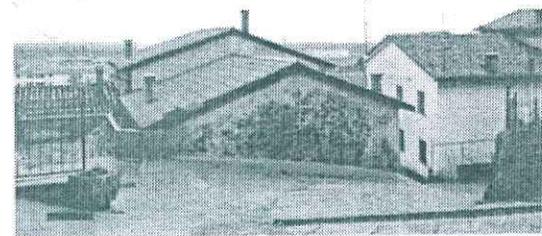
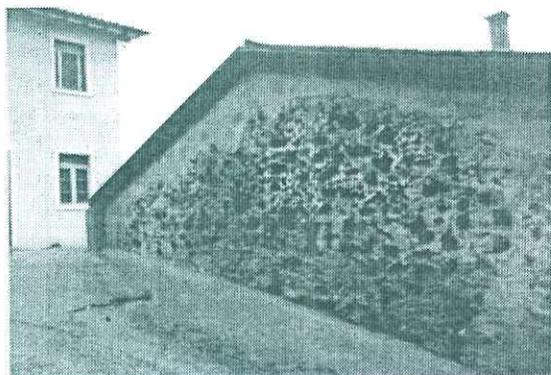


CATASTO AUSTRIACO del 1847

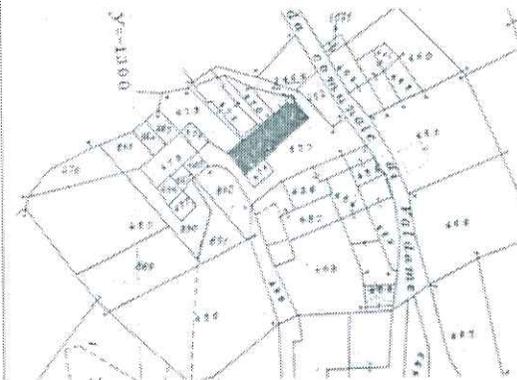


CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 17 aprile 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**138****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di più unità edilizie disposte in linea perpendicolarmente alla strada comunale di Valdame Alte. Le prime due unità abitative si sviluppano su due piani fuori terra, e risultano leggermente arretrate rispetto alle altre due che si sviluppano rispettivamente su due piani e su due piani più sottotetto. L' edificio è servito da una stradina privata con servitù di passaggio. Disposta separatamente, è presente un' autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio sorge su un sedime parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora alcuni caratteri riconducibili all' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a capanna con manto di copertura in coppi, l' autorimessa ha copertura in lamiera metallica.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati; sono presenti parti di muratura a vista in pietra e sasso. L' autorimessa ha struttura in lamiera metallica.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare, le finestre sono dotate di cornici di pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in buone condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile utilizzato come accesso carraio ed un piccolo orto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono quattro Unità Minime di Intervento (U.M.I. 138.1, U.M.I. 138.2, U.M.I.138.3 e U.M.I. 138.4), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE****U.M.I. 138. 1, U.M.I. 138. 2 e U.M.I. 138. 3:** Restauro e risanamento conservativo;**U.M.I. 138. 4:** Demolizione dell' autorimessa in lamiera e Nuova costruzione di una autorimessa interrata come indicato nella Tav.5.**LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:**

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 138.1, U.M.I. 138.2 e U.M.I. 138.3:

- mantenimento delle forature attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

U.M.I. 138.4:

E' concessa la realizzazione di una autorimessa interrata utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione del manufatto in lamiera metallica adibito ad autorimessa così come indicato nella Tav. 5. L' accesso all' autorimessa dovrà risultare arretrato di 5 ml rispetto al ciglio stradale. Il riporto di terreno sopra l' autorimessa dovrà essere tale da consentire l' impianto di un giardino pensile.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l' edificio e delle relative aree di pertinenza. In sede di presentazione delle istanze relative alla U.M.I. 138.4 è prescritta la presentazione di uno studio atto a dimostrare che la realizzazione dell' autorimessa interrata non provochi situazioni di pericolo o difficoltà alla circolazione di pedoni e veicoli.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree di pertinenza.

UBICAZIONE:

Strada Comunale di Valstame

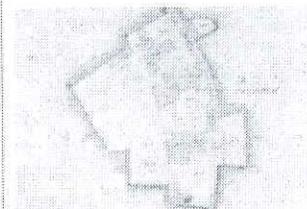
MAPPALI:

177 (parte) - 471

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847

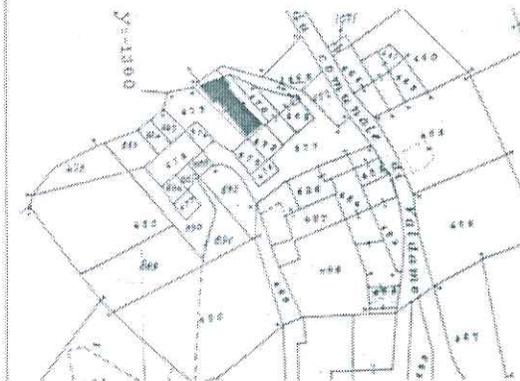


CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 20 gennaio 1998

139**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio a pianta rettangolare composto di due piani fuori terra e di uno seminterrato.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio non riferibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, se ne individua unicamente il sedime parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati; sono presenti, sul retro, parti di muratura a vista in pietra e sasso. Sul fronte principale sono presenti, con disposizione irregolare, un lungo terrazzo e alcune pensiline.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione irregolare sul fronte principale.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in mediocre stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un piccolo cortile lastricato in cemento utilizzato per la movimentazione delle automobili.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume e dell' altezza dell' edificio attualmente rilevati;
- è prescritto conservare le murature esistenti in pietra e sasso;
- è prescritta la ricomposizione del fronte principale previa demolizione del terrazzo e delle pensiline;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento dell' attuale conformazione dell' area pertinenza.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

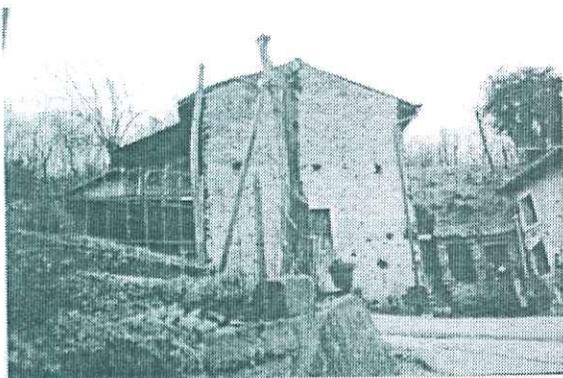
UBICAZIONE:

Strada Comunale di Valdame

MAPPALI:

177 (parte) - 473 - 474 - 479 - 677 - 883 - 884 - 885 - 886 - 887 - 888 - 890 - 891 - 892

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998

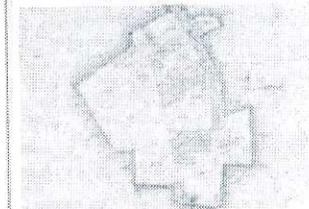
140

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

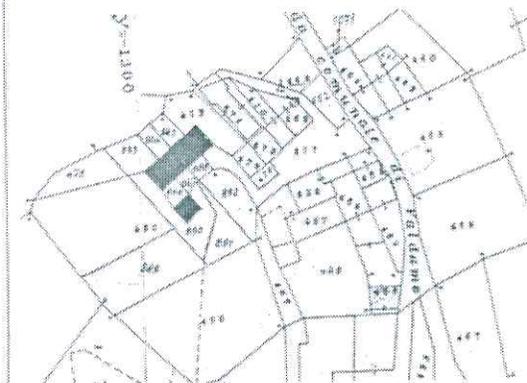


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 17 aprile 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**140****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di un complesso di unità edilizie in linea, sviluppato su due piani fuori terra, di antica origine; di un piccolo rustico disposto separatamente con addossato un fabbricato adibito ad autorimessa ed alcuni manufatti precari.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa, depositi.

ORIGINARIA: residenza,...

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio principale ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' edificio sorge su un sedime parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico e presenta ancora alcuni caratteri riconducibili all' assetto originario.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con copertura in coppi e struttura secondaria in legno.

PROSPETTI: la più parte antica dell' edificio residenziale e il rustico hanno muratura di sasso e pietrame. Gli altri edifici hanno murature in struttura tradizionale, intonacate. I manufatti accessori hanno strutture in materiali cementizi e di risulta.

FORATURE ESTERNE: hanno distribuzione regolare e sono dotate di conici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI: è presente un piccolo pozzo in mattoni addossato al muro di sostegno che chiude la corte.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI

L' edificio si presenta in uno stato di conservazione discreto, gli annessi si presentano degradati.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un cortile di piccole dimensioni lastricato in cemento ed un orto.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono quattro Unità Minime di Intervento (U.M.I. 140.1, U.M.I. 140.2, U.M.I. 140.3 e U.M.I.140.4), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 140.1: Restauro e risanamento conservativo, Nuova costruzione come indicato nella Tav. 5;

U.M.I. 140.2 - U.M.I.140.3: Ristrutturazione edilizia;

U.M.I.140.4: Demolizione dei manufatti accessori con trasposizione di volume, come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 140.1: Nella porzione di edificio dove è concesso Restauro e risanamento conservativo, vi sono le seguenti prescrizioni e limitazioni:

- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario;

- mantenimento delle forature esistenti.

Sul retro dell' edificio residenziale è concessa Nuova costruzione, nel rispetto del perimetro e degli allineamenti indicati nella Tav. 5. I parametri edilizi sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;

2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia prevalente nella zona;

3. Superficie coperta massima (Sc): 33 mq;

4. Altezza massima: inferiore a quella esistente e con la medesima pendenza;

5. Numero massimo di piani: 1 fuori terra;

6. Distanza minima dai confini, distanza minima dai fabbricati: tali distanze sono determinate dalla posizione degli edifici, precisamente individuata alla Tav. 5.

U.M.I. 140.2 - U.M.I. 140.3: - mantenimento del volume e della sagoma dell' edificio attualmente rilevati;

- mantenimento della posizione del fronte principale sulla strada, in allineamento con la U.M.I. 140.1 adiacente;

- mantenimento delle altezze attualmente rilevate;

- mantenimento delle forature esistenti;

- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I.140.4: - mantenimento del volume e della sagoma dell' edificio attualmente rilevati;

- mantenimento della posizione dei fronti;

- mantenimento delle altezze attualmente rilevate;

- mantenimento delle forature originarie esistenti; per la realizzazione di nuove forature si mantengano

gli allineamenti e le caratteristiche dimensionali delle forature originarie;

- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario;

- è concessa la realizzazione di una autorimessa interrata, previa demolizione dei manufatti accessori,

come indicato nella Tav. 5. Il riporto di terreno sopra l' autorimessa dovrà essere tale da consentire l' impianto di un giardino pensile;

- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree di pertinenza.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 maggio 1998

141

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

Strada Comunale di Valdame

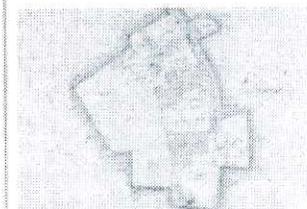
MAPPALI:

177 (parte) - 486

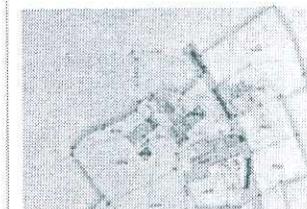
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847

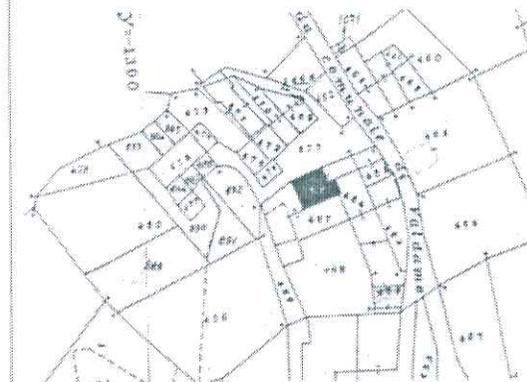


CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998

141

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

Edificio composto di una unità edilizia sviluppata su due piani adiacente al retro della cortina di edifici censiti alle schede n° 142 e 143, posta lungo una strada privata.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: ...

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio non riferibile ad una tipologia tradizionale.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, se ne individua unicamente il sedime parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

- è prescritto il mantenimento del volume dell' edificio attualmente rilevati;
- mantenimento delle altezze attualmente rilevate;
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a due falde con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati.
E' presente un terrazzo a piano primo ed un accesso porticato al piano terreno.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione abbastanza regolare, ma forme diverse.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in condizioni di conservazione discreta.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.**AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

E' presente una piccola area sopraelevata rispetto alla sede stradale.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

UBICAZIONE:

Strada Comunale di Valdame

MAPPALI:

481 - 482 - 483 - 484 - 486

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

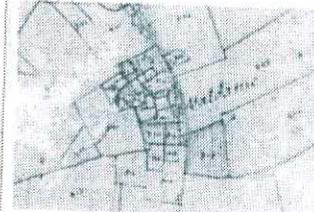


DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998

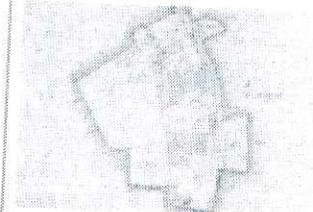
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

142

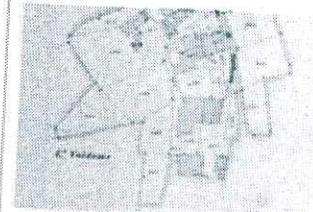
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

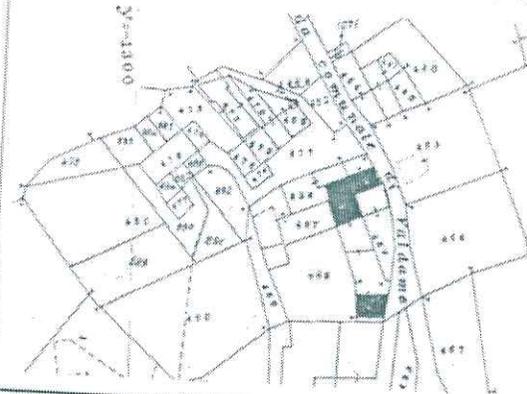


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998

142

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio è composto di un fabbricato residenziale parte di una cortina di edifici e di una autorimessa.

Il fabbricato residenziale è composto da due unità edilizie modulari, si sviluppa su su due piani. La prima unità confina con la strada, ed ha un accesso anche al primo piano tramite una scala posta sul retro

Il fabbricato adibito ad autorimessa e deposito sorge isolato dall' altra parte della corte.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza.

ORIGINARIA: residenza.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Edificio in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, se ne individua unicamente il sedime parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: A due falde con manto di copertura in coppi, quello del fabbricato principale; ad una falda in onduline, quello dell' autorimessa.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati, quelli del fabbricato principale; l' autorimessa ha murature in pietrame e in blocchi cementizi.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare, alcune sono dotate di cornici in pietra.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in condizioni di conservazione discrete, il manufatto adibito ad autorimessa si presenta in mediocri condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

E' presente un cortile in ghiaio, con alcuni alberi e aiuole ai lati.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono tre Unità Minime di Intervento (U.M.I. 142.1, U.M.I. 142.2 e U.M.I.142.3), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 142.1 - U.M.I. 142.2 - U.M.I. 142.3: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 142.1 - U.M.I.142.2:

- mantenimento del volume esistente e della sagoma edilizia attualmente rilevati;
- mantenimento della posizione del fronte principale sul cortile, in allineamento con l' edificio adiacente;
- mantenimento delle forature più antiche provviste di cornici in pietra;
- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 142.3:

- mantenimento del volume e dell' altezza attualmente rilevati;
- è prescritta la destinazione d' uso ad autorimessa.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze. Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l'edificato e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree di pertinenza.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA:

143

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

UBICAZIONE:

Strada Comunale di Valdame

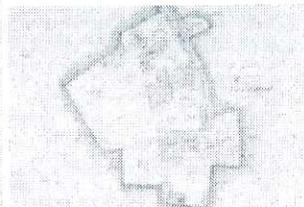
MAPPALI:

487 - 488

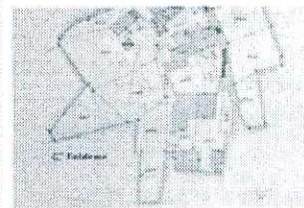
DOCUMENTAZIONE ESTRATTA DAI CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

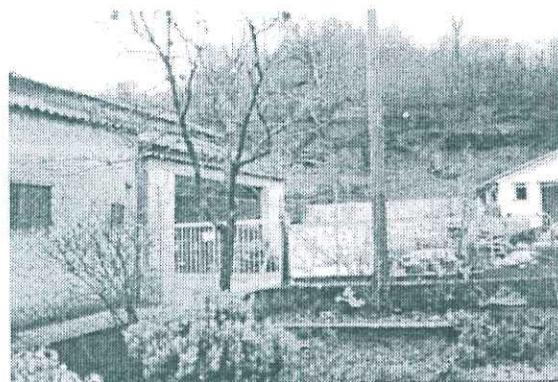


CATASTO AUSTRIACO del 1847

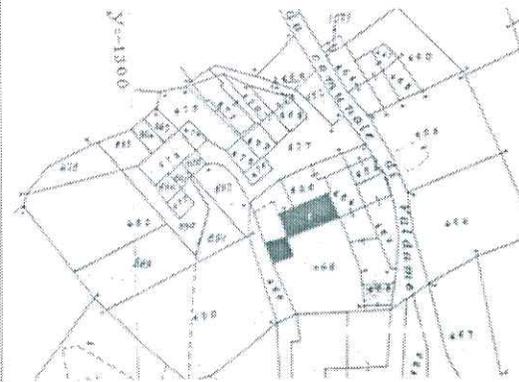


CATASTO ITALIANO ALL'IMPIANTO del 1910

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE (1996) in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 20 gennaio 1998

143

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:

ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO**DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L'edificio è composto di due corpi di fabbrica adiacenti e di una autorimessa isolata.
Il corpo principale, a due piani fuori terra più sottotetto, è parte di una cortina di edifici; il corpo ad esso ortogonale era in origine un annesso rustico successivamente ristrutturato ed ampliato.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, autorimessa.
ORIGINARIA: residenza, annesso rustico.

TIPOLOGIA EDILIZIA

L' edificio principale ha tipologia in linea.

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'edificio risulta pesantemente trasformato, se ne individua unicamente il sedime parzialmente documentato nel Catasto Napoleonico.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO

TETTO: a capanna con manto di copertura in coppi.

PROSPETTI: in muratura tradizionale, intonacati; su porzione del fronte nord è visibile la muratura in pietra che componeva la struttura dell'edificio originario.
Gli annessi e le autorimesse hanno struttura in materiali cementizi o lamiera.

FORATURE ESTERNE: hanno disposizione regolare.

ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI
L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Sono presenti: un ampio cortile in ghiaio ed un giardino.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un' unica Unità Minima di Intervento che coincide con l' Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

Ristrutturazione edilizia; Restauro e risanamento conservativo; Demolizione senza ricostruzione, come indicato nella Tav. 5.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

Nelle parti soggette a ristrutturazione edilizia :

- è prescritto il mantenimento del volume esistente e della sagoma edilizia attualmente rilevati;
- è prescritto il mantenimento di tutte le murature in pietrame e sasso;
- è prescritto il mantenimento del fronte sud dell' edificio principale adibito a residenza, sul cortile in allineamento con l' edificio adiacente;
- è prescritto il mantenimento delle forature più antiche provviste di cornici in pietra;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.
- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

Nelle parti soggette a restauro e risanamento conservativo:

- è prescritto il mantenimento di tutte le murature in pietrame e sasso;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree di pertinenza.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 20 gennaio 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDE: 8 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE N°:**144****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' EDIFICIO**

L' edificio è costituito da un aggregato di manufatti di antica origine e da altre costruzioni a funzione agricola.

L' aggregato principale è composto da due lunghi fabbricati adiacenti sviluppati su due piani fuori terra più sottotetto e da una barchessa posta perpendicolarmente all'edificio residenziale. Vi sono inoltre: un grande fabbricato ad uso agricolo ed un secondo aggregato di edifici sviluppato in linea comprendente alcuni manufatti adibiti a deposito di attrezzi agricoli, una residenza secondaria e un' autorimessa.

DESTINAZIONE D' USO

ATTUALE: residenza, stalla, ricovero di attrezzi agricoli, autorimessa.

ORIGINARIA: residenza, stalla, ricovero di attrezzi agricoli.

TIPOLOGIA EDILIZIA

Aggregato di edifici disposti ad "L".

RICONOSCIBILITA' DELL' ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L'aggregato, che mantiene ancora caratteri dell' impianto originario, è riconoscibile nel Catasto Napoleonico; nel medesimo catasto compaiono porzioni dei due principali manufatti a destinazione agricola.

Gli altri manufatti non compaiono nemmeno nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE VISIBILI DELL' EDIFICIO**TETTO:** il fabbricato principale ha copertura a due falde con manto di copertura in coppi, i corpi ad esso adiacenti hanno copertura ad una falda in coppi.**PROSPETTI:** in muratura tradizionale, intonacati quelle del due fabbricati a destinazione residenziale, in laterizio parzialmente intonacati quelle della barchessa.**FORATURE ESTERNE:** hanno disposizione regolare; le finestre rettangolari, negli edifici più antichi, sono contornate da cornici in pietra.**ALTRI ELEMENTI CONNOTATI:** il fabbricato antico con copertura ad una falda presenta, sul fronte lungo strada, un' apertura ad arco a tutto sesto contornata in pietra.**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DELL' EDIFICIO E DELLE SUE PARTI**

L' edificio si presenta in buono stato di conservazione.

AREE SCOPERTE DI PERTINENZA E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Grande cortile pavimentato con sassi bianchi e neri prospiciente al fabbricato residenziale.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definiscono sei Unità Minime di Intervento (U.M.I. 144.1, U.M.I. 144.2, U.M.I.144.3, U.M.I. 144.4, U.M.I. 144.5 e U.M.I.144.6), così come indicate nella Tav. 5.

CATEGORIE D' INTERVENTO AMMESSE PER L' EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE**CATEGORIE DI INTERVENTO AMMESSE**

U.M.I. 144.1 - U.M.I. 144.2: Restauro e risanamento conservativo;

U.M.I. 144.3 - U.M.I. 144.4 - U.M.I. 144.5 - U.M.I. 144.6: Ristrutturazione edilizia.

LIMITAZIONI PRESCRITTE PER L' INTERVENTO:

In ciascuna U.M.I. sono prescritte le seguenti specificazioni e limitazioni:

U.M.I. 144.1 - U.M.I. 144.2:

- mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate, si consiglia la riapertura della finestra attualmente tamponata sul fronte sud della U.M.I. 144.1;

- mantenimento degli elementi connotati rilevati;

- mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

U.M.I. 144.3:

- mantenimento del volume e della sagoma dell' edificio attualmente rilevati;

- mantenimento delle altezze attualmente rilevate;

- sono prescritte la destinazione d' uso residenziale e quelle ad essa compatibili.

U.M.I. 144.4 - U.M.I. 144.5:

- mantenimento del volume attualmente rilevato;

- mantenimento delle altezze attualmente rilevate;

- mantenimento della destinazione d' uso agricola.

U.M.I. 144.6:

E' concessa, nell' ambito di una ristrutturazione complessiva dei due fabbricati componenti la U.M.I., la realizzazione di un ampliamento del manufatto adibito ad autorimessa nel rispetto degli allineamenti e dei limiti indicati nella Tav. 5; i parametri edilizi prescritti per l' ampliamento sono i seguenti:

1. Destinazione d' uso ammessa: quelle consentite dall' art. 32 del R.E.;

2. Tipologia edilizia: l' edificazione deve effettuarsi consequenzialmente alla tipologia esistente;

3. Superficie coperta massima (Sc): 33 mq.;

4. Altezza massima: l' altezza del fabbricato residenziale componente la U.M.I.; la

copertura dell' intera U.M.I. sarà unica, a due falde disposte longitudinalmente;

5. Numero massimo dei piani: 2 fuori terra.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA ALL' ART 1.3.0 DELLE N.T.A.

In sede di presentazione delle istanze è prescritta ulteriore ed idonea documentazione fotografica dell' intero edificio e delle sue pertinenze.

Nel caso di interventi che riguardino una sola U.M.I., al momento della presentazione dell' istanza, è prescritta la presentazione di idonea documentazione fotografica e del rilievo dello stato di fatto delle altre U.M.I. di cui è composto l' edificio e delle relative aree di pertinenza.

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

- è prescritto il mantenimento delle attuali destinazioni funzionali in atto e dell' attuale conformazione delle aree di pertinenza.

- è prescritto il mantenimento della pavimentazione del cortile in sassi bianchi e neri.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 21 ottobre 1998
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

146

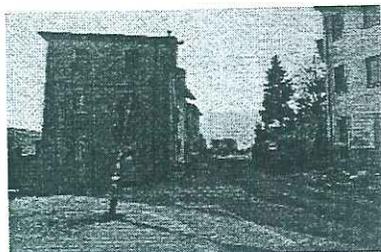
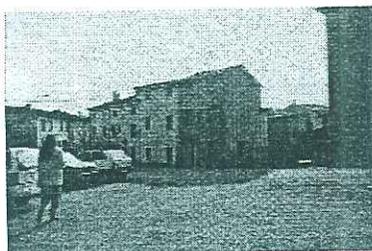
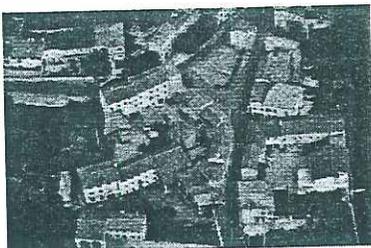
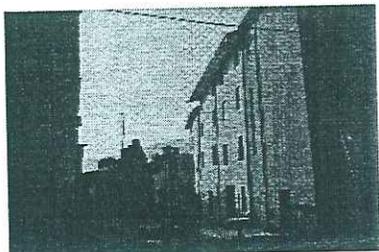
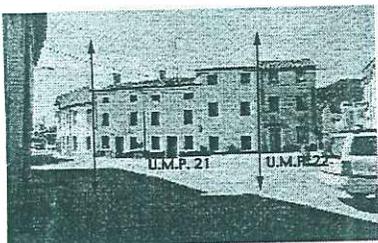
UBICAZIONE:

via Villa

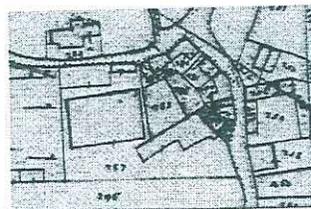
MAPPALI:

240 - 464 ? (parte)

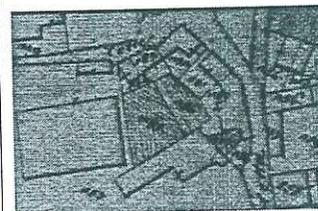
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



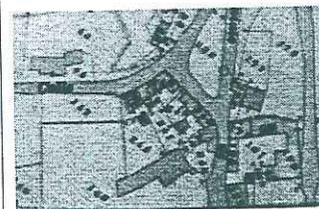
DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

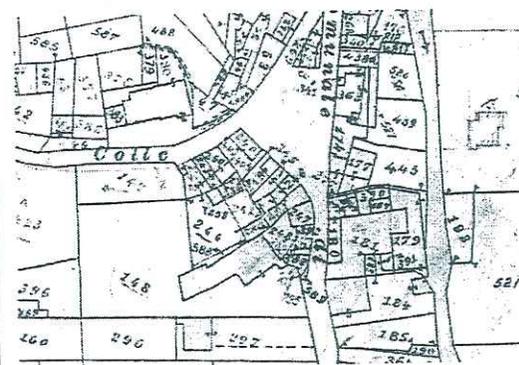


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO DEL 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 21 ottobre 1998

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

146**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' AREA, DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI**

L' Unità minima di Progettazione ed Intervento Obbligatorio è composta dall' area di pertinenza dell' edificio censito alla U.M.P. n° 23 e dall' attuale accesso, da via villa, al cortile interno.

RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Nel Catasto Napoleonico l' area era parzialmente occupata da un edificio.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI, DEI MANUFATTI E LORO DESTINAZIONI D'USO**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI****AREE SCOPERTE E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

L' area scoperta è parzialmente occupata da un giardino recintato.

PROGETTO**CATEGORIE D'INTERVENTO PRESCRITTE PER GLI EDIFICI E PER I MANUFATTI**

Nuova costruzione, come indicato nell' Elaborato n° 6.1 e nella TAV. 5.

LIMITAZIONI E SPECIFICAZIONI DEGLI INTERVENTI:

E' concessa la costruzione di un nuovo edificio, con le seguenti limitazioni e le specificazioni:

- la realizzazione dell' edificio dovrà avvenire secondo le indicazioni e i parametri edilizi contenuti nell' Elaborato n° 6.1, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;
- è prescritto inoltre:
 - la realizzazione del rivestimento delle murature esterne con intonaco di calce;
 - la realizzazione di copertura con manto di copertura in coppi;
 - la realizzazione di oscuri e del rivestimento dei portoni di accesso alle autovetture in legno;
 - la realizzazione di grondaie e pluviali in rame;
- è prescritta la realizzazione di tetto a due falde;
- il numero delle forature indicato nello schizzo a vista nell' Elaborato n° 6.1 è indicativo;
- è prescritta la realizzazione di passaggio carrato ad arco ribassato avente un' altezza di 2,30 ml;
- è prescritto che l' accesso all' autorimessa venga ricavato sul fronte sud;
- è prescritta la destinazione d' uso residenziale e quella ad essa compatibili.

INTERVENTI PRESCRITTI PER LE AREE SCOPERTE

E' prescritta la realizzazione di pavimentazione, lungo il passaggio carrabile e la parte scoperta, secondo le indicazioni contenute nell' Elaborato n° 6.1 e nelle allegate N.A.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

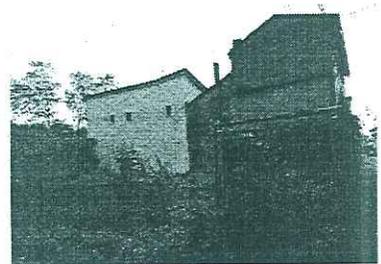
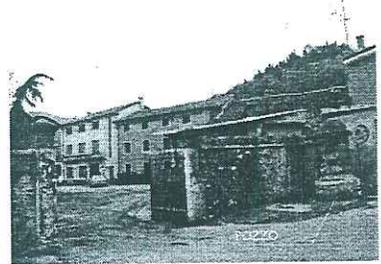
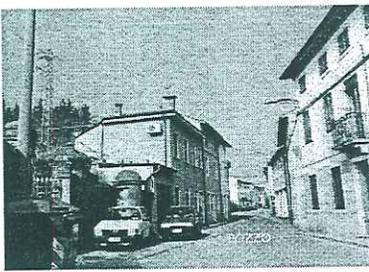
DATA DELLA SCHEDA: 21 ottobre 1998
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N °

147

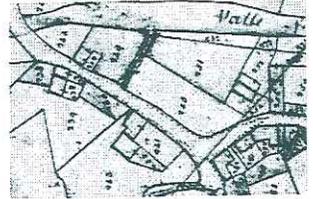
UBICAZIONE:
via Villa - strada comunale del Colle

MAPPALI:
172 - 238 - 269

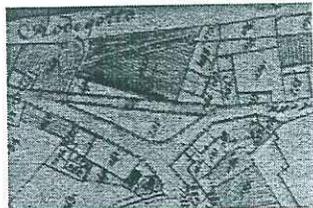
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



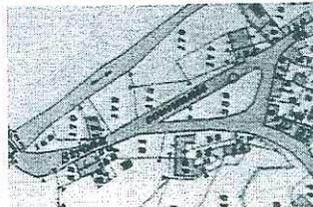
DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

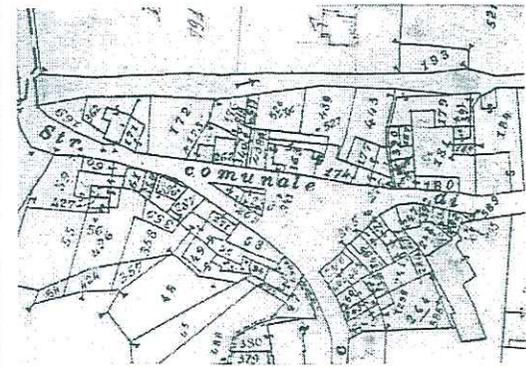


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO DEL 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA: 21 ottobre 98
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA: 09 febbraio 09
DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO:
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE E
INTERVENTO OBBLIGATORIO N°:**147****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'AREA, DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI**

L'unità Minima di Progettazione e di Intervento Obbligatorio è composta da alcune aree scoperte, da un edificio e da un manufatto.
Le aree scoperte sono le seguenti:
- il tratto di Via Villa dall'estremità nord sino a comprendere il pozzo, posto in adiacenza dell'accesso della U.M.P. n. 16;
- un'area incolta di proprietà privata delimitata da Via Villa, dal rio Valle Rodegotto e dalle U.M.O. n. 13 e n. 14;
- l'area delimitata dalla biforcazione di Via Villa e dalla strada comunale del Colle.
L'edificio e il manufatto sono i seguenti:
- l'edificio posto all'interno dell'area delimitata dalla biforcazione di via Villa e dalla strada comunale del Colle;
- il pozzo posto in adiacenza all'accesso della U.M.P. n. 16.

RICONOSCIBILITA' DELL'ASSETTO ATTUALE NEL SEDIME DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

La conformazione attuale dell'area non corrisponde ad un assetto storico consolidato.
Nel Catasto Napoleonico, via Villa, denominata strada comunale di Montebello, non presentava la biforcazione attuale, registrata per la prima volta dal Catasto Austriaco.
L'edificio viene censito per la prima volta nelle mappe dell'attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI, DEI MANUFATTI E LORO DESTINAZIONI D'USO

L'edificio si compone di un fabbricato principale adibito a residenza, che si sviluppa su due piani fuori terra, e di un annesso affiancato adibito ad autorimessa.
Il pozzo è costituito da una vera in laterizio pieno coronata da un anello in pietra bianca, sulla quale è posta una calotta emisferica.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI

Le condizioni di conservazione dell'edificio appaiono discrete.
Il pozzo versa in condizioni di degrado, soprattutto a causa delle superfetazioni che attualmente lo circondano.

AREE SCOPERTE E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

La sede stradale di via Villa è asfaltata, la strada è parzialmente provvista di marciapiedi in conglomerato cementizio;
l'area incolta versa in stato di abbandono;
l'area compresa nella biforcazione di via Villa e dalla strada comunale Del Colle è in parte occupata da un edificio, in parte è adibita a parcheggio ed è asfaltata; vicino all'edificio si erge un pilone dell'elettrodotto ad alta tensione che attraversa l'abitato.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

Demolizione senza ricostruzione dell'edificio, come indicato nella Tav. 5;
Restauro e risanamento conservativo del pozzo.

LIMITAZIONI PRESCRITTIVE PER L'INTERVENTO:

E' concesso restauro e risanamento conservativo con le seguenti specificazioni:
- demolizione di tutte le superfetazioni che attualmente circondano il pozzo;
- mantenimento a vista della vera in laterizio e dell'anello in pietra;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibili il pozzo all'assetto originario;

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

E' prescritta la realizzazione di una nuova piazza nell'area delimitata dalla biforcazione di via Villa e dalla strada comunale Del Colle, come indicato nella Tav. 5, con le seguenti specificazioni:
- le pavimentazioni della piazzetta e dei relativi collegamenti (percorsi e rampe) saranno quelle indicate nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;
dovranno essere forniti, nell'ambito della progettazione esecutiva, particolari grafici esplicativi, in scala adeguata, di eventuali disegni o particolari modalità di posa;
- le aiuole dovranno avere le forme indicate nella Tav. 5 e le piantumazioni dovranno essere realizzate utilizzando le essenze indicate nelle allegate N.A.;
- la breve scala di accesso alla piazza potrà essere sostituita da una rampa che consenta l'accesso ai portatori di handicap.

E' prescritta la realizzazione di un nuovo parcheggio nell'attuale area incolta di proprietà privata delimitata da via Villa, dal rio Valle Rodegotto, dalla U.M.P. n. 13 e n. 14, con le seguenti specificazioni:
- la pavimentazione del parcheggio dovrà essere realizzata seguendo le indicazioni contenute nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.

E' prescritta la realizzazione di nuovi tratti di marciapiede come indicato nella Tav. 5 e la pavimentazione dei marciapiedi dovrà essere realizzata con materiali specifici, come indicato nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.

La realizzazione di arredo urbano dovrà essere preceduta da idonea progettazione esecutiva.

La realizzazione di illuminazione dovrà essere preceduta da idonee progettazioni architettonica e illuminotecnica esecutive.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 26 ottobre 1998
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

149

UBICAZIONE:

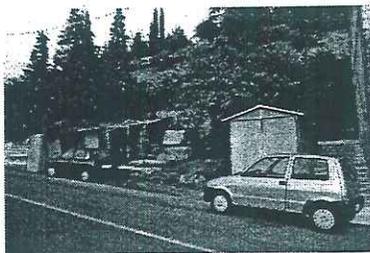
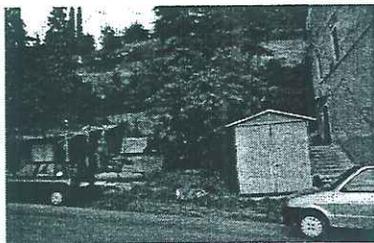
Strada comunale del Colle

MAPPALI:

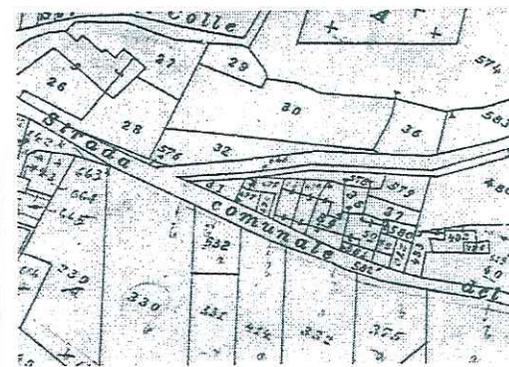
31 - 477 - 478 - 475

DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 17 aprile 2000

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE E INTERVENTO
OBBLIGATORIO N°**149****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' AREA, DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI**

L' Unità Minima di Progettazione ed Intervento Obbligatoria è composta da un' area delimitata a sud-est dalla strada del Colle, a nord dalla via del Cimitero e, ad est dalla U.M.P. n° 50.

Sull' area sono presente dei manufatti isolati adibiti ad autorimessa.

RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

La conformazione dell' area è recente; via del Cimitero, infatti, è stata realizzata solo da pochi decenni.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI, DEI MANUFATTI E LORO DESTINAZIONI D'USO

I manufatti adibiti ad autorimessa sono realizzati interamente in lamiera metallica.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI

I manufatti si presentano in mediocri condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Le aree scoperte sono composte da un terreno in forte pendenza erbato, parzialmente occultato dalla vegetazione spontanea e da un cortile in parte delimitato da muri di sostegno in cemento armato.

PROGETTO**CATEGORIE D'INTERVENTO PRESCRITTE PER GLI EDIFICI E PER I MANUFATTI**

Demolizione senza ricostruzione dei manufatti adibiti ad autorimessa, come indicato nella TAV. 5;

Nuova costruzione di un fabbricato interrato come indicato nell' Elaborato n° 6.7.

LIMITAZIONI E SPECIFICAZIONI DEGLI INTERVENTI:

E' concessa nuova costruzione di un fabbricato seminterrato adibito ad autorimessa, con le seguenti limitazioni e specificazioni:

- la realizzazione del fabbricato dovrà avvenire secondo le indicazioni e i parametri edilizi contenuti nell' Elaborato n° 6.7, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;
- è prescritta la destinazione d' uso ad autorimessa.

INTERVENTI PRESCRITTI PER LE AREE SCOPERTE

E' prescritta, nella parte di terreno in forte pendenza:

- la realizzazione di nuovo tappeto erboso, con l' impianto di siepi e di alberi utilizzando le essenze indicate nelle allegate N.A.;
- la realizzazione di un nuovo muro di sostegno come indicato nell' Elaborato n° 6.7; il muro lungo la strada dovrà essere realizzato in sasso e pietra locali, stilate con malta di calce;

E' prescritta la realizzazione di un nuovo cortile come indicato nell' Elaborato n° 6.7.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

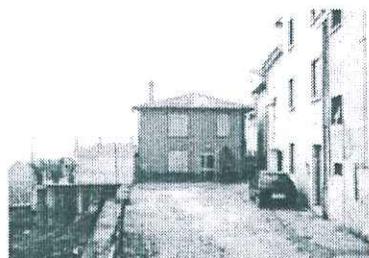
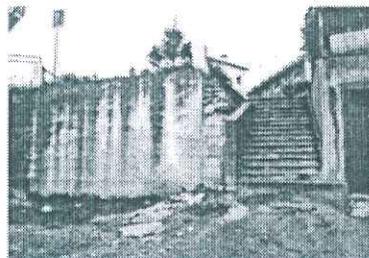
UBICAZIONE:

Piazza Malenza - Strada della Fontanelle

MAPPALI:

112 (parte) - 113 - 114 (parte)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



DATA DELLA SCHEDA: 6 maggio 1998

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

150

DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

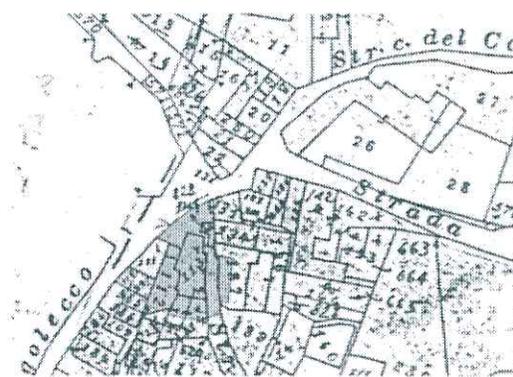


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDA:
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA:
DATA DI SECONDO AGGIORNAMENTO:
DATA DI TERZO AGGIORNAMENTO:05 maggio 98
14 aprile 2004
25 maggio 2006
09 febbraio 2009**150**UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE E
INTERVENTO OBBLIGATORIO N°:**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'AREA, DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI**

L'unità Minima di Progettazione e di Intervento Obbligatorio è composta di aree attualmente non edificate e comprende:

- la piazzetta pavimentata in porfido posta tra gli edifici censiti alle U.M.P. n. 66, 67 e 68;
- la porzione terminale verso suddetta piazzetta della strada pedonale delle Fontanelle;
- le scalette che congiungono suddetta strada alla piazzetta;
- l'area privata di accesso alle autorimesse poste al piano terreno dell'edificio censito alla U.M.P. n. 67;
- il sedime e i resti delle murette perimetrali di un edificio demolito.

RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

E' riconoscibile solo il sedime dell'edificio demolito nel Catasto Napoleonico; dalla lettura dei catasti storici risulta che la comunicazione tra via Delle Fontanelle e la piazza non avveniva mediante una scala; il passaggio era più largo e spostato rispetto alla posizione attuale.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI, DEI MANUFATTI E LORO DESTINAZIONI D'USO**STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI****AREE SCOPERTE EE LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO**

La piazzetta di proprietà pubblica, pavimentata in porfido, è attualmente adibita a parcheggio per i clienti dei negozi circostanti; talvolta; in uno spazio esiguo, vi trovano posto alcuni tavolini da bar;

la strada pedonale Delle Fontanelle di proprietà pubblica, si conclude, verso la piazzetta, con una breve scalinata in cemento;

l'area di proprietà privata di movimentazione e parcheggio veicoli è circondata su due lati dalle murature perimetrali dell'edificio censito alla U.M.P. n. 67 dove si sono ricavati gli accessi alle autorimesse e ad alcuni locali tecnici e/o depositi;

il sedime di proprietà privata dell'edificio demolito presenta ancora porzioni delle murature perimetrali sbrecciate, parte dell'area è adibita a parcheggio, parte è occupata dalla vegetazione spontanea.

Tutto il sito, nel suo complesso, si presenta in condizioni di conservazione mediocri.

PROGETTO**IDENTIFICAZIONE DELLE UNITA' MINIME DI INTERVENTO**

Si definisce un'unica Unità Minima di Intervento che coincide con l'Unità Minima di Progettazione.

CATEGORIE D'INTERVENTO AMMESSE PER L'EDIFICIO ED EVENTUALI ULTERIORI LIMITAZIONI PRESCRITTE

Demolizione dei lacerti di murature perimetrali dell'edificio demolito e dell'attuale scala di collegamento alla piazza, come indicato nella Tav. 5;

Nuova costruzione delle scale di collegamento alla piazza e di autorimesse interrata, come indicato nell'elaborato n. 6.3.

LIMITAZIONI E SPECIFICAZIONI DEGLI INTERVENTI:

- l'intervento di realizzazione della nuova piazza sarà realizzato come da specifico progetto approvato dalla Giunta Comunale;
 - è concessa una nuova costruzione di scale di collegamento alla piazza;
 - il manufatto dovrà rispettare tutti i parametri indicati nella Tav. n. 5;
 - è prescritta l'utilizzazione dei seguenti materiali:
per la pavimentazione: porfido, pietra locale, trachite;
per i parapetti: metallo e legno;
- Per quanto non espressamente specificato, si dovranno osservare le indicazioni contenute nelle allegate N.T.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.
- È concessa inoltre la realizzazione di due autorimesse interrate, come indicato nella Tav. 5:
- le nuove autorimesse dovranno rispettare tutti i perimetri indicati nella Tav. 5;

INTERVENTI AMMESSI PER LE AREE SCOPERTE

Le aree saranno riorganizzate e riqualificate come da specifico progetto approvato dalla Giunta Comunale:

- è prescritta la realizzazione di nuove pavimentazioni utilizzando esclusivamente materiali consoni al centro storico;
- dovranno essere forniti, nell'ambito della progettazione esecutiva delle pavimentazioni, particolari grafici esplicativi, in scala adeguata, di eventuali disegni o particolari modalità di posa;
- la realizzazione di arredo urbano dovrà essere preceduta da idonea progettazione esecutiva;
- a realizzazione di illuminazione dovrà essere preceduta da idonee progettazioni architettonica e illuminotecnica esecutive.

Per quanto non espressamente specificato, si dovranno osservare le indicazioni contenute nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

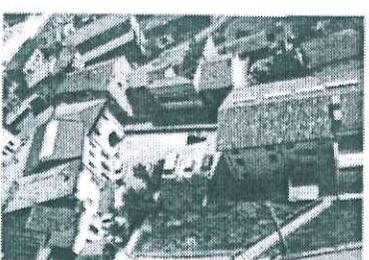
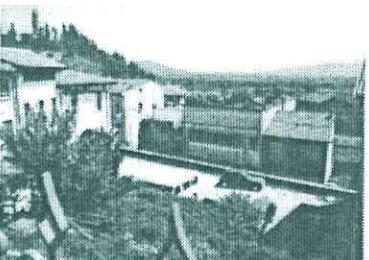
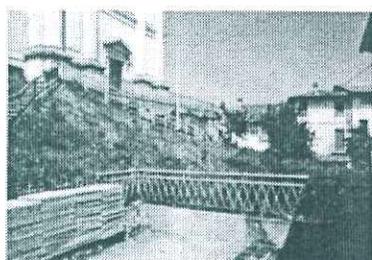
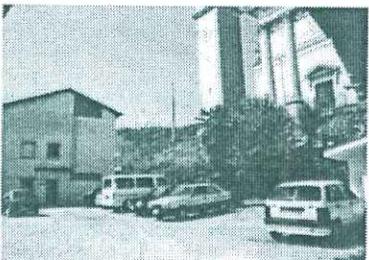
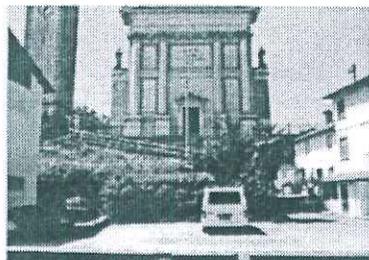
UBICAZIONE:

Via del Tovi - via Borgolecco

MAPPALI:

500 - 505 - 506 - 508 - 949 - 1371 - 1373 - 1375

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

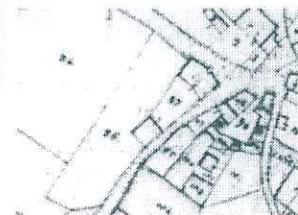


DATA DELLA SCHEDA: 11 maggio 1998

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

151

DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813



CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**

DATA DELLA SCHEDA: 27 ottobre 1998

**UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°****151****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL'AREA E DEGLI EDIFICI**

L' Unità Minima di Progettazione ed Intervento Obbligatorio è composta da aree ed edifici.

Le aree scoperte sono le seguenti:

- l' attuale cortile interno del municipio fino al limite nord della U.M.P. n° 92;
- la scarpata attualmente esistente tra il sagrato della chiesa e cortile del municipio;
- parte della scarpata tra il piazzale della chiesa e l' edificio censito alla U.M.P. n° 92;
- il sagrato della chiesa fino al limite nord del campanile;

Gli edifici sono i seguenti:

- il municipio, l' edificio adiacente al municipio ed il centro sociale;
- l' autorimessa adiacente alla U.M.P. n° 92, l' autorimessa posta all' interno del cortile del municipio ed un piccolo manufatto annesso al centro sociale.

RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Il cortile interno tra municipio e la U.M.P. n° 92 è presente, nelle sua conformazione attuale, nelle mappe del Catasto Napoleonico; all' epoca era presente solo l' edificio attualmente adibito a municipio. Nel Catasto Austriaco compaiono, per la prima volta, la chiesa, l' edificio che ora ospita il centro sociale e l' edificio adiacente al municipio.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI E LORO DESTINAZIONI D'USO

L' edificio adibito a sede municipale è formato da due corpi affiancati di diversa altezza che si elevano entrambi su tre piani fuori terra.

Nel corpo più basso è ricavato un grande portone ad arco a tutto sesto di accesso al cortile interno, il tetto è a padiglione.

Il corpo più alto è caratterizzato da un ampio porticato al piano terreno che si affaccia sul cortile interno, il tetto è a due falde.

L' edificio adiacente al municipio si eleva su tre piani fuori terra con tetto a padiglione; attualmente è adibito a residenza.

L' edificio che ospita il centro sociale si eleva su due piani, con copertura a due falde.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI

L' edificio che ospita la sede municipale è stato recentemente ristrutturato e si presenta in buone condizioni di conservazione;

la casa adiacente al Municipio si presenta in discrete condizioni di conservazione;

l' edificio che ospita il centro sociale si presenta in mediocri condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Il cortile è attualmente utilizzato come parcheggio delle autovetture dei dipendenti comunali, è pavimentato in ghiaio ed è parzialmente occupato da un' autorimessa in lamiera. E' separato dalla scarpata da un muro di sostegno di altezza variabile.

Le scarpate sono erbate, in parte incolte; in una parte, utilizzata come pertinenza del centro sociale, è stato ricavato un piccolo giardino e costruito un annesso in muratura; sono attraversate da due percorsi pedonali in terra battuta che si collegano al piazzale della chiesa.

Il sagrato è piuttosto stretto in relazione alle dimensioni della chiesa, è asfaltato ed è separato dalle scarpate da un muro di sostegno in pietra e sasso.

PROGETTO**CATEGORIE D'INTERVENTO PRESCRITTE PER GLI EDIFICI**

Restauro e risanamento conservativo dell' edificio adibito a sede municipale e dell' edificio adibito a centro sociale;

Ristrutturazione edilizia dell' edificio adiacente al municipio e dell' autorimessa adiacente alla U.M.P. n° 92;

Demolizione senza ricostruzione dell' autorimessa posta all' interno del cortile del municipio e del piccolo manufatto annesso al centro sociale, come indicato nella TAV. 5.

LIMITAZIONI E SPECIFICAZIONI DEGLI INTERVENTI:

E' concesso restauro e risanamento conservativo con le seguenti limitazioni e specificazioni:

- è prescritto il mantenimento delle forature esterne attualmente rilevate;
- è prescritto il mantenimento dei caratteri superstiti, documentati o meno, che rendono riconducibile il fabbricato all' assetto originario.

E' concessa ristrutturazione edilizia, nell' edificio adiacente al municipio, con le seguenti specificazioni e limitazioni:

- mantenimento del sedime, delle altezze e del volume attualmente rilevati;
- le opere di ristrutturazione sono subordinate all' acquisizione dell' edificio da parte del Comune;
- è concessa la destinazione d' uso a sede municipale.

INTERVENTI PRESCRITTI PER LE AREE SCOPERTE

- E' prescritta la realizzazione di un nuovo percorso di collegamento tra il cortile del municipio ed il parcheggio della chiesa come indicato nell' Elaborato n° 6.4. Il percorso avrà pavimentazione in sassi bianchi e neri, sarà gradonato per mantenere una pendenza non superiore al 12%.

- E' prescritta la realizzazione di terrazzamenti e fioriere, con impianto di essenze tra quelle indicate nelle allegato N.A. e nell' Elaborato n° 6.4, con muri di sostegno in sasso e pietra locali, come indicato nell' Elaborato n° 6.4.

- E' prescritta la riqualificazione del cortile del municipio, previa demolizione dell' autorimessa, con realizzazione di aiuole come indicato nell' Elaborato n° 6.4.

- E' prescritto un ampliamento del sagrato della chiesa e la realizzazione nuova pavimentazione, come indicato nell' Elaborato n° 6.4.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 21 ottobre 1998

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

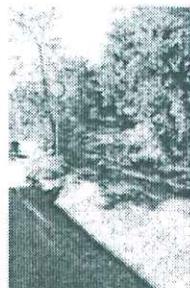
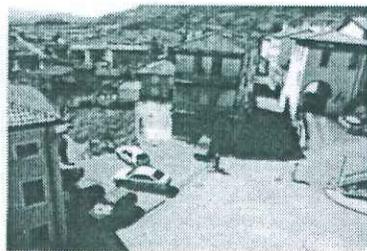
152

UBICAZIONE:

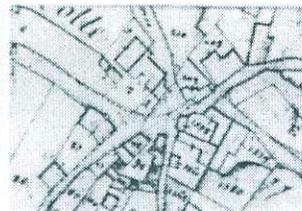
Strada comunale del Colle - via Fratta - via Bendinelli - via dei Tovi

MAPPALI:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI



CATASTO NAPOLEONICO del 1813

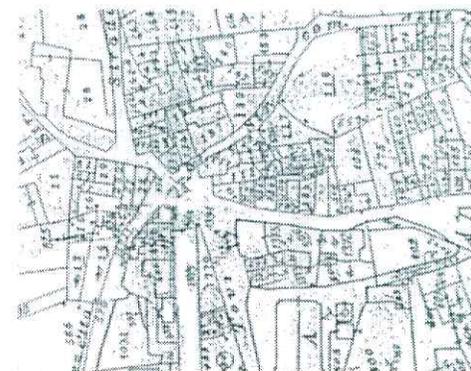


CATASTO AUSTRIACO del 1847



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 21 ottobre 1998

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

152**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' AREA, DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI**

L' Unità Minima di Progettazione ed Intervento Obbligatorio è composta da :

- il tratto della strada del Colle da piazza Malenza fino alla fine dell' antico muro di sostegno che cinge la U.M.P. n° 51;
- il tratto di via Fratta, da via Roma fino al limite sud dell' edificio censito alla U.M.P. n° 51;
- il tratto di via Bendinelli, da piazza Malenza fino alla stradina che la collega al piazzale della chiesa;
- la stradina di collegamento tra via Bendinelli e il piazzale della chiesa, comprese le aree limitrofe non censite nella U.M.P. n° 92;
- il tratto di via dei Tovi, compresi gli spazi fronte strada, pubblici o ad uso pubblico, da piazza Malenza fino al limite ovest dell' area censita nella U.M.P. n° 91;
- il tratto di via Zanella, da piazza Malenza fino al limite ovest dell' area censita nella U.M.P.I.O. n° 154.

RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

Via Roma, via Fratta, via Bendinelli e via dei Tovi hanno mantenuto il loro tracciato storico e risultano censite nel Catasto Napoleonico.

La stradina che collega il piazzale della chiesa con via Bendinelli compare nel Catasto Italiano all' Impianto del 1910.

Via Zanella è un tracciato di recente realizzazione.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI, DEI MANUFATTI E LORO DESTINAZIONI D'USO

E' presente una scala esterna, scoperta che collega via Bendinelli all' edificio censito nella U.M.P. n° 92 adibito ad auditorium-teatro-palestra.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI

La scala, attualmente in disuso, versa in condizioni di degrado.

AREE SCOPERTE E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Via Roma è una strada carrabile, utilizzata a doppio senso di marcia ed è priva di marciapiede nel tratto compreso nella U.M.P.I.O. in oggetto; è caratterizzata dall' alto muro in sasso e pietra locale che cinge l'area censita nella U.M.P. n° 51. All' incrocio con via Fratta, lungo il suddetto muro, è presente una panca in pietra bianca;

Via Fratta è una strada carrabile ed asfaltata solo nel tratto iniziale poi, dopo una breve scalinata in pietra, presenta una pavimentazione a disegni geometrici in sasso bianco e nero. La suddetta pavimentazione è stata recentemente restaurata nel tratto compreso nella U.M.P.I.O.;

Via Bendinelli è una strada carrabile, asfaltata, a doppio senso di marcia. E' provvista di un marciapiede molto stretto, su un solo lato, pavimentato con materiali diversi (asfalto, cemento, etc.);

La stradina che collega il piazzale della chiesa con via Bendinelli è asfaltata solo per un breve tratto e si presenta in mediocri condizioni di conservazione in quanto, allo stato attuale, risulta essere praticamente in disuso. Le aree limitrofe, comprese nella presente U.M.P.I.O. sono incolte ad eccezione del percorso pedonale che si sviluppa lungo l' edificio censito alla U.M.P. n° 92;

Via dei Tovi è una strada carrabile a doppio senso di marcia, asfaltata, provvista su un lato di un marciapiede pavimentato in porfido, e sull' altro lato di un' area adibita a sosta dei veicoli, anch' essa pavimentata in porfido;

Via Zanella è una strada carrabile a doppio senso di marcia, asfaltata, provvista di marciapiedi pavimentati in porfido, su entrambi i lati.

PROGETTO**CATEGORIE D'INTERVENTO PRESCRITTE PER GLI EDIFICI E PER I MANUFATTI**

Restauro e risanamento conservativo della scala che collega via Bendinelli all' edificio censito nella U.M.P. n° 92.

LIMITAZIONI E SPECIFICAZIONI DEGLI INTERVENTI:**INTERVENTI PRESCRITTI PER LE AREE SCOPERTE**

- E' prescritta la posa di nuove pavimentazioni in alcuni tratti delle sedi stradali e di piazza Malenza, come indicato nell' Elaborato n° 6.5;
- E' prescritta la realizzazione di nuovi marciapiedi come da Elaborato n° 6.5, con le indicazioni contenute nelle allegata N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;
- Le realizzazioni di arredo urbano dovranno essere precedute da idonea progettazione architettonica esecutiva, sentita la competente Commissione Edilizia;
- La realizzazione di illuminazione dovrà essere preceduta da idonee progettazioni architettonica ed illuminotecnica esecutive, sentita la competente Commissione Edilizia.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 21 ottobre 1998
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

153

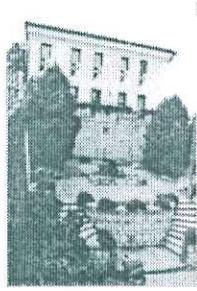
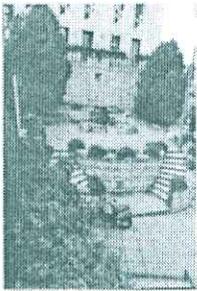
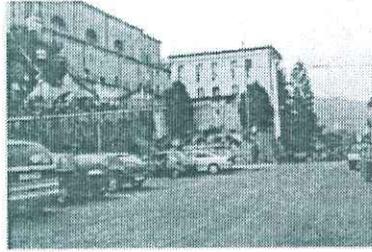
UBICAZIONE:

via Zarella

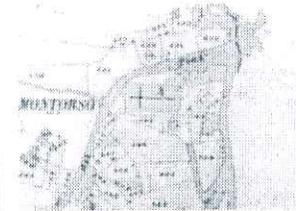
MAPPALI:

770

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

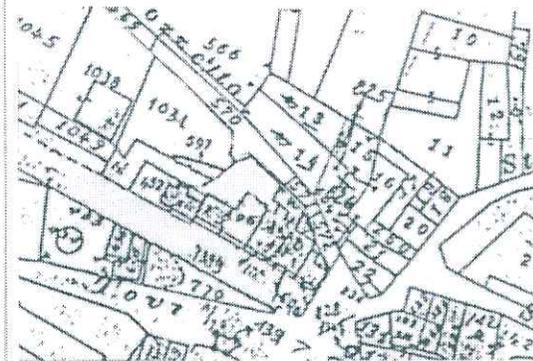


DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI



CATASTO ITALIANO ALL' IMPIANTO del 1910

ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 21 ottobre 1998

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

153**ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' AREA, DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI**

L' Unità Minima di Progettazione ed Intervento Obbligatorio è composta da:

- L' area compresa tra via dei Tovi, via Zanella e la U.M.P. n° 91, di forma approssimativamente triangolare parzialmente cinta da un alto muro di sostegno.

Nell' area è presente il monumento ai caduti, una piccola area destinata a verde ed un parcheggio pubblico.

RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' area ha assunto la conformazione attuale solo in tempi recenti, dopo la realizzazione di via Zanella, il cui tracciato ha sostituito quello dell' antica strada del Pozzetto.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI, DEI MANUFATTI E LORO DESTINAZIONI D'USO

Il monumento ai caduti insiste in un sedime di forma semicircolare, che consiste in un terrapieno, dell' altezza di circa due metri, cinto da un muro di sostegno rivestito in grossi blocchi di pietra squadrata a vista. E' provvisto di due rampe di scale che lo cingono nella zona semicircolare. Sul terrapieno, pavimentato in ghiaio, sono presenti alcune lapidi commemorative, dei residui bellici (un cannoncino ed alcune bombe), alcune aiuole e due cipressi.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI

Il monumento si presenta in discrete condizioni di conservazione.

AREE SCOPERTE E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Un parcheggio pavimentato in porfido occupa gran parte dell' area scoperta censita nella presente U.M.P.I.O. Sono presenti anche alcune aiuole erbate cinte da siepi.

L'area è limitata, lungo via dei Tovi e lungo parte del perimetro della U.M.P. n° 91 da un muro di sostegno in cemento armato.

PROGETTO**CATEGORIE D'INTERVENTO PRESCRITTE PER GLI EDIFICI E PER I MANUFATTI**

Demolizione e ricostruzione del monumento ai caduti, come indicato nella TAV. 5;

Nuova costruzione di un collegamento verticale, come indicato nell' Elaborato n° 6.5.

LIMITAZIONI E SPECIFICAZIONI DEGLI INTERVENTI:

Demolizione e ricostruzione del monumento ai caduti, con le seguenti prescrizioni:

- demolizione dell' attuale monumento, previo stacco delle lapidi commemorative e di tutti gli elementi che la competente Commissione Edilizia riterrà di conservare e riutilizzare;

Nuova costruzione di un collegamento verticale, con le seguenti prescrizioni:

- la realizzazione del manufatto dovrà avvenire secondo le indicazioni dell' Elaborato n° 6.5, delle allegate N.A. e del R.E. del vigente P.R.G.

INTERVENTI PRESCRITTI PER LE AREE SCOPERTE

- E' prescritta la realizzazione di nuovi terrazzamenti secondo le indicazioni dell' Elaborato n° 6.5, delle allegate N.A. e del R.E. del vigente P.R.G.;

- E' prescritto il mantenimento del parcheggio pubblico esistente, con un modesto incremento nel numero di posti auto, come indicato nell' Elaborato n° 6.5;

- Le realizzazioni di arredo urbano dovranno essere precedute da idonea progettazione architettonica esecutiva, sentita la competente Commissione Edilizia;

- La realizzazione di illuminazione dovrà essere preceduta da idonee progettazioni architettonica ed illuminotecnica esecutive, sentita la competente Commissione Edilizia.

NUCLEO STORICO DI MONTORSO

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI

DATA DELLA SCHEDA: 26 ottobre 1998

UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE
E INTERVENTO OBBLIGATORIO N°

154

UBICAZIONE:

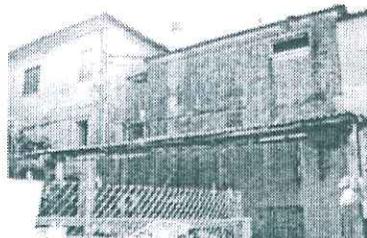
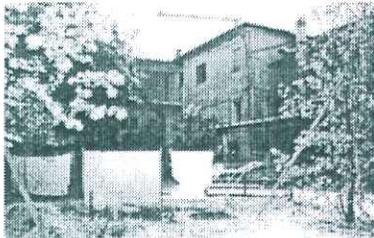
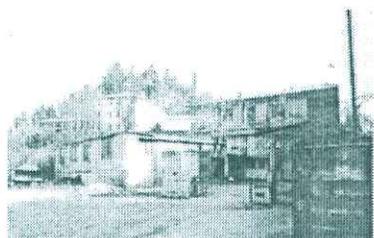
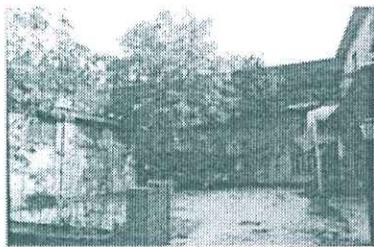
via Zanella

MAPPALI:

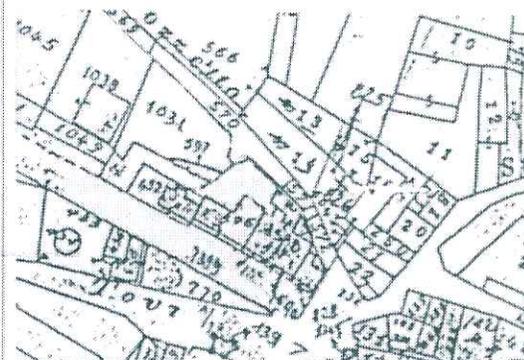
496 (parte) - 570 - 597 - 1031

DOCUMENTAZIONE CATASTI STORICI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



ESTRATTO DEL CATASTO ATTUALE in scala 1:2000



NUCLEO STORICO DI MONTORSO**SCHEMA DI DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DI DEFINIZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEGLI INTERVENTI**DATA DI REDAZIONE DELLA SCHEDE: 26 ottobre 1998
DATA DI AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDE: 8 maggio 2000
UNITA' MINIMA DI PROGETTAZIONE E INTERVENTO
OBBLIGATORIO N°**154****ANALISI STORICA E DELLO STATO DI FATTO****DESCRIZIONE DELL' AREA, DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI**

L' Unità Minima di Progettazione ed Intervento Obbligatorio è composta da aree scoperte ed edifici.
Le aree scoperte sono le seguenti:

- il grande cortile posto a nord della cortina di edifici censiti alle U.M.P. n° 61 e 62 e ad ovest dell' edificio censito alla U.M.P. n° 63;
- parte di un terreno in forte pendenza posto in adiacenza, verso nord, del sopraccitato cortile;
- parte del giardino di pertinenza dell' edificio censito alla U.M.P. n° 57.

Gli edifici sono i seguenti:

- un fabbricato precario adibito a deposito, sito all' interno del cortile;
- un manufatto che collega il sopraccitato fabbricato con l' edificio censito alla U.M.P. n° 63;
- altri manufatti precari addossati al fabbricato, adibiti a deposito, di pertinenza dell' edificio censito alla U.M.P. n° 56;
- la tettoia addossata al fronte nord dell' edificio censito alla U.M.P. N° 62.

RICONOSCIBILITA' DELL'IMPIANTO DOCUMENTATO NEI CATASTI STORICI

L' area ha assunto la conformazione attuale solo in tempi recenti, a seguito della dismissione della Strada del Pozzetto.
Tutti i manufatti non risultano censiti nelle mappe dell' attuale Catasto Terreni.

CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI, DEI MANUFATTI E LORO DESTINAZIONI D'USO

Il fabbricato precario presenta murature perimetrali in blocchi cementizi, non intonacate, la copertura è piana e realizzata in onduline di lamiera. E' adibito ad autorimessa e deposito. Il manufatto affiancato è anch'esso adibito ad autorimessa, presenta strutture in cemento armato, sul tetto piano è stata realizzata una terrazza collegata all'edificio censito alla U.M.P. n° 63.

Gli altri manufatti sono realizzati con materiali di risulta e sono adibiti a deposito

La tettoia è composta di una struttura metallica e di una copertura in onduline di plastica.

STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO DEGLI EDIFICI E DEI MANUFATTI

I fabbricati si presentano in stato di conservazione mediocre.

AREE SCOPERTE E LORO DESTINAZIONI FUNZIONALI IN ATTO

Il cortile è attualmente suddiviso in due zone da una recinzione; la parte ad ovest parte è adibita a parcheggio dai clienti del bar censito alla U.M.P. n° 61, la parte ad est è adibita a cortile degli edifici censiti alle U.M.P. n° 61 e 63.

L' area è pavimentata in ghiaio ed è provvista di alcuni alberi, quasi tutti di recente impianto.

Il cortile è stato realizzato a seguito di un notevole riporto di terreno, ed è sostenuto, a nord, da un muro di sostegno in cemento armato.
La parte di giardino di pertinenza dell' edificio censito alla U.M.P. n° 57 è in parte occupata dai manufatti precari e in parte erbata.

PROGETTO**CATEGORIE D'INTERVENTO PRESCRITTE PER GLI EDIFICI E PER I MANUFATTI**

Demolizione senza ricostruzione dei fabbricati e dei manufatti precari, come indicato nella Tav. 5;
Demolizione con trasposizione di volume, come indicato nella Tav. 5;
Nuova costruzione di un fabbricato, come indicato nell' Elaborato n° 6.6.

LIMITAZIONI E SPECIFICAZIONI DEGLI INTERVENTI:

E' concessa nuova costruzione di edificio, con le seguenti limitazioni e specificazioni:

- l' edificio sarà composto di due volumi: un primo volume sviluppato su due piani fuori terra ed uno interrato a pianta trapezoidale, un secondo volume, ortogonale al primo, sviluppato su di un piano fuori terra ed uno interrato.

- la realizzazione dell' edificio dovrà avvenire secondo le indicazioni e i parametri edilizi contenuti nell' Elaborato n° 6.6, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;

- è prescritto inoltre:

il rivestimento delle murature esterne con intonaco di calce;

la realizzazione di copertura con manto di copertura in coppi;

la realizzazione di oscuri e del rivestimento dei portoni di accesso alle autovetture in legno;

la realizzazione di grondaie e pluviali in rame;

- è prescritta la realizzazione di tetto a due falde;

- è prescritta la realizzazione di un accesso diretto all' esterno per accedere al montacarichi e all' ascensore di collegamento al piano interrato;

- il numero delle forature indicato nello schizzo a vista nell' Elaborato n° 6.6 è indicativo;

- è prescritta la destinazione d' uso commerciale, residenziale, ad uffici o a servizi (palestra, piscina coperta) e quelle ad esse compatibili.

E' concessa nuova costruzione di edificio, con le seguenti limitazioni e specificazioni:

- l' edificio sarà realizzato interrato nei limiti e secondo i parametri edilizi indicati nell' Elaborato n° 6.6, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;

- è prescritto la realizzazione di tetto piano, il cui estradosso sarà a livello della quota dell' attuale cortile, sul quale verrà realizzato un parcheggio.

E' concessa la realizzazione di nuova costruzione ad un piano, adibita a deposito, utilizzando la trasposizione di volume, previa demolizione del manufatto adibito a deposito, attualmente di pertinenza dell' edificio censito alla scheda n° 56, così come indicato nella Tav. 5. I parametri edilizi prescritti per la nuova costruzione, sono precisamente indicati nella Tav. 5 e nell' Elaborato n° 6.6.

INTERVENTI PRESCRITTI PER LE AREE SCOPERTE

- E' prescritta la realizzazione un parcheggio privato ad uso pubblico, secondo le indicazioni contenute nell' Elaborato n° 6.6, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;

- E' prescritta la realizzazione un percorso pedonale pubblico, costituito da una rampa di collegamento tra il parcheggio e la strada del Pozzetto, secondo le indicazioni contenute nell' Elaborato n° 6.6, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;

- E' prescritta la realizzazione di un cortile privato con accesso dal parcheggio, secondo le indicazioni contenute nell' Elaborato n° 6.6, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.;

- E' prescritto inoltre il ripristino della Strada del Pozzetto, previa acquisizione da parte del Comune delle aree, secondo le indicazioni contenute nell' Elaborato n° 6.6, nelle allegate N.A. e nel R.E. del vigente P.R.G.